

# FONDO PENSIONE ARCO

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE  
PER I LAVORATORI DEL LEGNO, SUGHERO, MOBILE ARREDAMENTO,  
BOSCHIVI/FORESTALI, LATERIZI E MANUFATTI IN CEMENTO, LAPIDEI, MANIGLIE



Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 106

## Nota informativa per i potenziali aderenti *(depositata presso la Covip in data: 27/03/2014)*

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda sintetica
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Informazioni sull'andamento della gestione
- Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare.

La presente Nota informativa è redatta dal Fondo Pensione Arco in conformità allo schema predisposto dalla Covip ma non è soggetta ad approvazione da parte della Covip medesima.

Il Fondo Pensione Arco si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

PAGINA BIANCA

# FONDO PENSIONE ARCO

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE  
PER I LAVORATORI DEL LEGNO, SUGHERO, MOBILE ARREDAMENTO,  
BOSCHIVI/FORESTALI, LATERIZI E MANUFATTI IN CEMENTO, LAPIDEI, MANIGLIE

SCHEDA SINTETICA

pag. 1 di 6

## CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Informazioni generali.....	pag. 1 di 14	In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento.....	pag. 8 di 14
Perché una pensione complementare...	pag. 1 di 14	Le anticipazioni.....	pag. 8 di 14
Lo scopo del Fondo Pensione Arco.....	pag. 1 di 14	Il riscatto della posizione maturata	pag. 9 di 14
Come si costruisce la Pensione complementare.....	pag. 1 di 14	<b>Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.....</b>	<b>pag. 9 di 14</b>
La struttura di governo del fondo.....	pag. 2 di 14	<b>I costi connessi alla partecipazione.....</b>	<b>pag. 9 di 14</b>
<b>Quanto e come si versa.....</b>	<b>pag. 2 di 14</b>	I costi nella fase di accumulo.....	pag. 9 di 14
Il TFR.....	pag. 2 di 14	L'indicatore sintetico dei costi.....	pag. 10 di 14
Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro.....	pag. 2 di 14	I costi della fase di erogazione.....	pag. 10 di 14
<b>L'investimento.....</b>	<b>pag. 3 di 14</b>	<b>Il regime fiscale.....</b>	<b>pag. 11 di 14</b>
Dove si investe.....	pag. 3 di 14	I contributi.....	pag. 11 di 14
Attenzione ai rischi.....	pag. 3 di 14	I rendimenti.....	pag. 11 di 14
Le proposte di investimento.....	pag. 3 di 14	Le prestazioni.....	pag. 11 di 14
La tua scelta di investimento.....	pag. 6 di 14	<b>Altre informazioni.....</b>	<b>pag. 11 di 14</b>
a) come stabilire il tuo profilo di rischio		Per aderire.....	pag. 11 di 14
b) le conseguenze sui rendimenti attesi		La valorizzazione dell'investimento	pag. 11 di 14
c) come modificare la scelta nel tempo		Il disinvestimento della posizione individuale	pag. 12 di 14
<b>Le prestazioni pensionistiche.....</b>	<b>pag. 7 di 14</b>	La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti.....	pag. 12 di 14
Cosa determina l'importo della tua prestazione.....	pag. 7 di 14	Il 'Progetto esemplificativo'.....	pag. 12 di 14
La pensione complementare.....	pag. 7 di 14	Reclami e modalità di risoluzione delle controversie.....	pag. 13 di 14
La prestazione in capitale.....	pag. 8 di 14		
Cosa succede in caso di decesso.....	pag. 8 di 14		

PAGINA BIANCA

# FONDO PENSIONE ARCO

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE  
PER I LAVORATORI DEL LEGNO, SUGHERO, MOBILE ARREDAMENTO,  
BOSCHIVI/FORESTALI, LATERIZI E MANUFATTI IN CEMENTO, LAPIDEI, MANIGLIE

## SCHEDA SINTETICA

(dati aggiornati al 26/05/2014)

*La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche del Fondo Pensione ARCO rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota informativa e dello Statuto.*

## Presentazione del Fondo Pensione Arco

### Elementi di identificazione

Il Fondo Pensione Arco - Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori dei settori Legno, sughero, mobile arredamento, Boschivi/forestali, Laterizi e manufatti in cemento, Lapidei, Maniglie e dei Lapidei Piccola Industria Verona e i dipendenti delle Parti istitutive, è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Il Fondo Pensione Arco è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 106 ed è stato istituito in attuazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e degli Accordi:

- a) CCNL 13/12/1994 e 30/01/1995 Legno, sughero, mobile arredamento e Boschivi/forestali industria e dall'accordo di rinnovo della parte economica del CCNL stesso 19/03/1997;
- b) CCNL 25/01/1995 Legno, sughero, mobile arredamento e Boschivi/forestali piccola industria, l'accordo di rinnovo della parte economica del CCNL stesso 17/04/1997 e l'accordo del 19/05/2000;
- c) CCNL 17/10/1994 Laterizi industria e Manufatti in Cemento industria e dall'accordo di rinnovo parti economiche del CCNL stesso 10/09/1998;
- d) CCNL 22/02/1999 Lapidei Industria;
- e) CCNL 09/12/1999 Maniglie ed Accessori per Mobili;
- f) Il Protocollo istitutivo del 07/11/1997 tra FederlegnoArredo, Unionlegno/Unital, Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil e successive modifiche del 26/02/1998, 25/03/1998, 23/05/2000, 13/10/2000, 26/04/2001 e 29/09/2004;
- g) Il Protocollo del 02/12/1997 tra Andil, Assobeton, Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil e successive modifiche del 23/05/2000, 26/04/2001, 29/09/2004;
- h) gli accordi sottoscritti tra APINDUSTRIA Verona e Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil Verona in data 13/05/2004.

### Destinatari

Sono destinatari del Fondo Pensione Arco:

- a) i lavoratori dipendenti che abbiano superato il periodo di prova, ai quali si applicano i contratti collettivi nazionali di lavoro di cui al paragrafo precedente;

## Nota informativa

- b) i lavoratori dipendenti delle organizzazioni sindacali e in distacco ex Legge 300/70, delle organizzazioni datoriali firmatarie dei contratti collettivi di lavoro di cui al paragrafo precedente, sulla base dell'adozione di specifiche fonti istitutive;
- c) i lavoratori dipendenti di ARCO;
- d) i lavoratori che hanno aderito con conferimento tacito del TFR;
- e) i soggetti fiscalmente a carico dei destinatari.

## Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

Fondo Pensione Arco è un fondo pensione negoziale, costituito in forma di associazione riconosciuta e operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

## La partecipazione alla forma pensionistica complementare

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'iscritto di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

## Documentazione a disposizione dell'iscritto

La Nota informativa, lo Statuto ed il Progetto Esemplificativo standardizzato sono resi disponibili gratuitamente sul sito internet del fondo, presso la sede del fondo, presso le sedi sindacali e presso i datori di lavoro.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni, il Documento sulle rendite e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

Può essere richiesta al fondo la spedizione dei suddetti documenti.

**N.B.** Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del fondo e il rapporto tra il fondo e l'iscritto sono contenute nello Statuto, del quale ti raccomandiamo pertanto la lettura.

## Recapiti utili

Sito internet del fondo:	<a href="http://www.fondoarco.it">www.fondoarco.it</a> ;
Indirizzo e-mail:	<a href="mailto:info@fondoarco.it">info@fondoarco.it</a> ;
Telefono:	02 86996939
Fax:	02 36758014
Sede legale:	Piazza Duca d'Aosta, 10 - 20124 Milano MI

### Contribuzione

La decorrenza del conferimento del TFR è dal periodo di paga in corso al momento della scelta, mentre quella relativa alle contribuzioni a carico dei lavoratori e dei datori di lavoro è dal primo giorno del mese successivo a quello dell'adesione.

### Decorrenza e periodicità

Le trattenute vengono operate mensilmente in busta paga, mentre i versamenti vengono effettuati dalle Aziende trimestralmente, entro il giorno 20 del mese successivo al trimestre cui si riferisce la contribuzione.

CCNL	Lavoratore con prima occupazione <b>ante</b> 28/04/1993			Lavoratore con prima occupazione <b>post</b> 29/04/1993			Imponibile
	Contributo Lavoratore <sup>1)</sup>	Contributo Azienda	TFR <sup>(2)</sup>	Contributo Lavoratore <sup>(1)</sup>	Contributo Azienda	TFR <sup>(2)</sup>	
<b>Legno e arredamento industria (Federlegno-Arredo)</b>	1,30%	1,40%	30% <sup>(3)</sup>	1,30%	1,40%	100%	Retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR
<b>Legno e arredamento piccola industria (Unital)</b>	1,30%	1,40%	30% <sup>(3)</sup>	1,30%	1,40%	100%	Retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR
<b>Legno, mobili, design, arredamento, sughero e forestazione piccola e media industria (Confimi Impresa Legno)</b>	1,30%	1,40%	30% <sup>(3)</sup>	1,30%	1,40%	100%	Retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR
<b>Laterizi e manufatti in cemento (Andil, Assobeton)</b>	1,40%	1,40%	40% <sup>(3)</sup>	1,40%	1,40%	100%	Minimo tabellare, contingenza, E.D.R. e indennità funzione quadri
<b>Lapidei ed inerti (Confindustria Marmomacchine - Anepla)</b>	1,30%	1,50%	40% <sup>(3)</sup>	1,30%	1,50%	100%	Retribuzione utile per il calcolo del TFR / per la sola contribuzione volontaria aggiuntiva base di calcolo: minimo tabellare, indennità di contingenza ed E.D.R.
<b>Lapidei Verona (Confapi, Aniem/Anier Confimi)</b>	1,40%	1,40%	40% <sup>(3)</sup>	1,40%	1,40%	100%	Minimo tabellare, contingenza, E.D.R.
<b>Maniglie</b>	1,20%	1,20%	40% <sup>(3)</sup>	1,20%	1,20%	100%	Minimo tabellare, indennità di contingenza, III elemento, E.D.R.

<sup>(1)</sup> Per il lavoratore rappresenta la misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore

<sup>(2)</sup> Calcolato sul maturato mensile

<sup>(3)</sup> Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso. La misura di contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente aumentata

**Avvertenza:** per i soggetti fiscalmente a carico la misura della contribuzione è rimessa alla libera determinazione dell'aderente.

Opzioni di investimento		
Comparto	Descrizione	Garanzia
<b>Comparto Garantito</b>	<p><b>Finalità<sup>1</sup>:</b> La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione</p> <p><b>Orizzonte temporale consigliato:</b> breve periodo, fino a 5 anni</p> <p><b>Grado di rischio:</b> basso</p> <p><b>Caratteristiche della garanzia:</b> Restituzione di un importo almeno pari alla somma dei contributi versati, al netto delle sole spese direttamente a carico dell'aderente e di eventuali anticipazioni e smobilizzi, esclusivamente qualora si realizzi in capo agli aderenti uno dei seguenti eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esercizio del diritto alla prestazione pensionistica</li> <li>▪ Riscatto per decesso</li> <li>▪ Riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo</li> <li>▪ Cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi</li> <li>▪ Anticipazione limitata alla sola fattispecie delle spese sanitarie nella misura fissata dalla normativa vigente</li> </ul>	sì
<b>Comparto Bilanciato Prudente</b>	<p><b>Finalità:</b> rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata</p> <p><b>Orizzonte temporale consigliato:</b> medio/lungo periodo, oltre 5 anni</p> <p><b>Grado di rischio:</b> medio basso</p>	no
<b>Comparto Bilanciato Dinamico</b>	<p><b>Finalità:</b> rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi</p> <p><b>Orizzonte temporale consigliato:</b> medio/lungo periodo, oltre 10 anni</p> <p><b>Grado di rischio:</b> medio-alto</p>	no
<p><b>ATTENZIONE: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto Garantito</b></p> <p>(1) Destinato ad accogliere il conferimento tacito del TFR ai sensi della normativa vigente. Tale comparto, pertanto, si caratterizzerà per essere il comparto con la politica di investimento più prudentiale.</p>		

Rendimenti storici						
<i>Rendimenti storici (%)</i>						<i>Rendimento MEDIO ANNUO composto (%)</i>
Comparto	2009	2010	2011	2012	2013	Ultimi 5 anni (2009-2013)
<b>Garantito</b>	5,40%	0,69%	0,92%	3,74%	2,60%	2,65%
<b>Bilanciato Prudente</b>	11,87%	3,77%	-1,67%	9,22%	6,56%	5,85%
<b>Bilanciato Dinamico</b>	16,67%	5,19%	-0,87%	12,56%	9,86%	8,51%
<b>ATTENZIONE: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri</b>						



<b>Costi della fase di accumulo</b>				
<b>Tipologia di costo</b>		<b>Importo e caratteristiche</b>		
Spese di adesione		10,33 €, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione		
<b>Spese da sostenere durante la fase di accumulo:</b>				
Direttamente a carico dell'aderente		a) 0,13% della retribuzione su cui viene calcolata la contribuzione; b) 12,00 € in cifra fissa per gli associati che non effettuano versamenti nel corso dell'anno		
Indirettamente a carico dell'aderente:				
- <i>Garantito</i>		0,1882% del patrimonio di cui 0,17% per commissioni di gestione finanziaria e 0,0182% per commissioni di banca depositaria		
- <i>Bilanciato Prudente</i>		0,1507% del patrimonio di cui 0,1325% per commissioni di gestione finanziaria e 0,0182% per commissioni di banca depositaria		
- <i>Bilanciato Dinamico</i>		0,1782% del patrimonio di cui 0,16% per commissioni di gestione finanziaria e 0,0182% per commissioni di banca depositaria		
<b>Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)</b>				
Anticipazione		20,00 € una tantum in occasione del pagamento di ogni anticipazione. Nel caso di pagamento dell'anticipazione tramite assegno verrà applicato un costo di 5,00 € per la tipologia di pagamento.		
Trasferimento		10,00 € una tantum in occasione del trasferimento verso il nuovo Fondo della posizione previdenziale		
Riscatto		15,00 € una tantum all'atto della liquidazione della posizione previdenziale nel caso di riscatto "immediato" art. 12, comma 2, lett. d) dello Statuto; 10,00 € una tantum all'atto della liquidazione della posizione previdenziale nel caso di riscatto "immediato" art. 12, comma 2, lett. e) dello Statuto; gratuito per le altre tipologie di riscatto e prestazione previdenziale. Nel caso di pagamento della liquidazione tramite assegno verrà applicato un costo di 5,00 € per la tipologia di pagamento.		
Riallocazione della posizione individuale		10,00 € una tantum in occasione di ogni cambio di comparto		
Riallocazione del flusso contributivo		10,00 € una tantum in occasione di ogni riallocazione		
Gestione pratiche di finanziamento contro cessione di quote dello stipendio		20,00 € una tantum all'atto della liquidazione della posizione previdenziale		
<b>N.B.:</b> Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti. Per maggiori informazioni v. sezione ' <b>Caratteristiche della forma pensionistica complementare</b> '.				
<b>Indicatore sintetico dei costi</b>				
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garantito	<b>1,27%</b>	<b>0,64%</b>	<b>0,41%</b>	<b>0,23%</b>
Bilanciato Prudente	<b>1,23%</b>	<b>0,60%</b>	<b>0,37%</b>	<b>0,20%</b>
Bilanciato Dinamico	<b>1,26%</b>	<b>0,63%</b>	<b>0,40%</b>	<b>0,22%</b>
L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento ad un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. Nota Informativa, sezione ' <b>Caratteristiche della forma pensionistica complementare</b> ').				
<b>ATTENZIONE:</b> Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha valenza meramente orientativa.				

PAGINA BIANCA

# FONDO PENSIONE ARCO

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE  
PER I LAVORATORI DEL LEGNO, SUGHERO, MOBILE ARREDAMENTO,  
BOSCHIVI/FORESTALI, LATERIZI E MANUFATTI IN CEMENTO, LAPIDEI, MANIGLIE

## Caratteristiche della forma pensionistica complementare

### Informazioni generali

#### Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una 'pensione complementare', puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo 'Il regime fiscale').

#### Lo scopo del Fondo Pensione Arco

Il Fondo Pensione Arco ha lo scopo di consentirti di percepire una **pensione complementare** ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. A tal fine, il fondo raccoglie le somme versate (contributi) e le investe in strumenti finanziari ricorrendo a gestori professionali, nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che il fondo ti offre.

#### Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. '**fase di accumulo**', cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. '**fase di erogazione**', cioè per tutto il resto della tua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo '**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**').



*Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto*

## La struttura di governo del fondo

Aderendo al Fondo Pensione Arco hai l'opportunità di partecipare direttamente alla vita del fondo. In particolare, insieme agli altri lavoratori, sei chiamato a nominare i componenti della assemblea dei soci delegati, la quale, a sua volta, procede alla nomina di una parte dei componenti degli altri organi.

E' importante sapere che gli organi di amministrazione e di controllo del fondo (consiglio di amministrazione e collegio dei sindaci) sono caratterizzati da una composizione "paritetica", vale a dire da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e di rappresentanti dei datori di lavoro.



*Le regole di composizione, nomina e funzionamento degli organi e le competenze loro attribuite sono contenute nella Parte IV dello Statuto*

*Per informazioni sulla attuale composizione consulta la sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'*

## Quanto e come si versa

Il finanziamento del Fondo Pensione Arco avviene mediante il conferimento del **TFR (trattamento di fine rapporto)** e, se lo deciderai, anche mediante il versamento di contributi a tuo carico e a carico del tuo datore di lavoro.

☞ Le misure della contribuzione sono indicate nella Scheda sintetica, Tabella '**Contribuzione**'.

## Il TFR

Come sai, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà:  $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$ ).

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma versato direttamente al Fondo Pensione Arco. La rivalutazione del TFR versato al Fondo Pensione Arco, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. E' allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo '**La tua scelta di investimento**').

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non potrai pertanto cambiare idea.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione - v. paragrafo '**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**').

## Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro

L'adesione al Fondo Pensione Arco ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro. Hai però diritto a questo versamento soltanto se, a tua volta, contribuirai al fondo. Difatti, oltre al TFR puoi versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto della misura minima indicata nella Scheda sintetica.

Nell'esercizio di tale libertà, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare - se ne rinverrà la necessità - modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nell'adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il '**Progetto esemplificativo**', che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo '**Altre informazioni**').

Nella scelta della misura del contributo da versare al Fondo Pensione Arco devi avere quindi ben presente quanto segue:

- ✓ il versamento non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricorda però che in tal caso non beneficerai del contributo dell'azienda;
- ✓ se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata;
- ✓ se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore.



Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella Parte III dello Statuto

**Attenzione:** Gli strumenti che il Fondo Pensione Arco utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. Il Fondo Pensione Arco non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel par. 'Comunicazioni agli iscritti'.

## L'investimento

### Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, azioni, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del fondo sono depositate presso una 'banca depositaria', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Il Fondo Pensione Arco non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento fissate dall'organo di amministrazione del fondo.

Per quanto attiene agli aspetti sociali, etici ed ambientali nella gestione delle risorse del Fondo, considerando il ruolo importante che il Fondo stesso può svolgere nel campo della responsabilità sociale delle imprese e della loro sostenibilità, ha deciso un ulteriore monitoraggio dei portafogli, al fine di escludere eventualmente dall'universo investibile le aziende di alcuni settori o, principalmente, di influenzare il comportamento delle aziende emittenti in cui si investe, attraverso un dialogo ed un confronto su tematiche sociali, ambientali e di governance. A tal proposito sono state approvate le "Linee guida per l'investimento socialmente responsabile" che hanno permesso l'individuazione dei settori di attività/delle società che il Fondo ha inserito nella propria "black list" (i cui titoli non potranno far parte dell'universo investibile previsto dal Fondo). Pertanto sono state escluse dagli investimenti del Fondo le aziende produttrici di bombe cluster, mine antiuomo, armi nucleari e tabacco.

### Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende ad essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito.**

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. Il Fondo Pensione Arco ti propone una garanzia di risultato nel Comparto "Garantito", con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

### Le proposte di investimento

Il Fondo Pensione Arco ti propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- Garantito
- Bilanciato Prudente
- Bilanciato Dinamico

Ricorda che qualora, al momento dell'adesione tu non scelga alcuna delle predette opzioni di investimento, i tuoi versamenti saranno automaticamente impiegati nel comparto Bilanciato Prudente.

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "benchmark". Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

### GARANTITO

**Finalità della gestione:** La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione

**N.B.:** *Questo comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente*

**Garanzia:** Restituzione di un importo almeno pari alla somma dei contributi versati, al netto delle sole spese direttamente a carico dell'aderente e di eventuali anticipazioni e smobilizzi, esclusivamente qualora si realizzi in capo agli aderenti uno dei seguenti eventi:

- Esercizio del diritto alla prestazione pensionistica
- Riscatto per decesso
- Riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo
- Cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi
- Anticipazione limitata alla sola fattispecie delle spese sanitarie nella misura fissata dalla normativa vigente

**N.B.:** *In caso di variazione delle condizioni economiche della convenzione, il Fondo Pensione Arco descriverà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti, in particolare con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.*

**Orizzonte temporale dell'aderente:** breve periodo, fino a 5 anni

**Grado di rischio:** basso

**Politica di investimento:**

**Politica di gestione:** orientata prevalentemente verso titoli di debito di breve/media durata (*duration* 3 anni).

**Strumenti finanziari:** Titoli di debito emessi nella divisa dell'euro dagli Stati membri dell'UE da emittenti pubblici con rating minimo pari all'investment grade per le agenzie S&P e Moody's e privati con rating minimo BBB+ (S&P) e Baa1 (Moody's), e titoli di capitale o OICVM azionari quotati in euro su mercati regolamentati con un massimo del 10% del totale delle attività.

**Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti sovrani, enti sopranazionali, emittenti societari; è prevista la possibilità di investire su tutti i settori industriali.

**Aree geografiche di investimento:** esclusivamente Area Euro

**Rischio cambio:** non presente

**Benchmark:**

**dal 1 luglio 2007 al 30 giugno 2012**

95% JP Morgan EMU 1- 3 (obbligazioni titoli governativi a breve termine area Euro)

5% MSCI EMU (azioni area Euro)

**Dal 1 luglio 2012 al 31 agosto 2014**

15% Merrill Lynch Euro Treasury Bill (obbligazioni titoli governativi a breve termine area Euro)

80% JP Morgan EMU 1-3 investment grade (obbligazioni titoli governativi a breve termine area Euro)

5% MSCI EMU (azioni area Euro)

**Dal 1 settembre 2014 al 31 agosto 2017**

85% JP Morgan EMU 1-3 investment grade (obbligazioni titoli governativi a breve termine area Euro)

10% IBoxx EUR Liquid Corporates (obbligazioni private emesse in Euro)

5% MSCI EMU (azioni area Euro)

**Dal 1 settembre 2017**

15% Merrill Lynch Euro Treasury Bill (obbligazioni titoli governativi a breve termine area Euro)

70% JP Morgan EMU 1-3 investment grade (obbligazioni titoli governativi a breve termine area Euro)

10% IBoxx EUR Liquid Corporates (obbligazioni private emesse in Euro)

5% MSCI EMU (azioni area Euro)

**BILANCIATO PRUDENTE**

**Finalità della gestione:** rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata

**Orizzonte temporale dell'aderente:** medio/lungo periodo, oltre 5 anni

**Grado di rischio:** medio basso

**Politica di investimento:**

Politica di gestione: la parte preponderante degli investimenti sarà orientata a strumenti finanziari di natura obbligazionaria con un limite minimo del 60% ed un limite massimo del 80% del patrimonio. La restante parte del complesso delle risorse finanziarie affidate in gestione sarà orientata a strumenti finanziari di natura azionaria (min 20% - max 40% del patrimonio). Gli strumenti di natura obbligazionaria saranno compresi nell'area Euro, gli strumenti azionari saranno globali.

Strumenti finanziari: titoli di debito emessi nella divisa dell'euro dagli Stati membri dell'UE da emittenti pubblici con rating minimo pari all'investment grade per le agenzie S&P e Moody's e privati con rating minimo BBB+ (S&P) e Baa1 (Moddy's); titoli di capitale quotati su mercati regolamentati (con esclusione del Giappone); OICVM sia obbligazionari sia azionari con limite pari al 15% del portafoglio investito; derivati per la copertura del rischio o per efficiente gestione. I gestori hanno la facoltà di investire in emissioni obbligazionarie governative e societarie in divise diverse dall'euro fino a un massimo pari al 10% delle risorse in gestione con copertura del rischio di cambio.

Categorie di emittenti e settori industriali: Stati sovrani, Organismi sovranazionali, Governi, Agenzie, Corporates di livello Senior non subordinati. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: area OCSE con prevalenza della zona euro.

Rischio cambio: gestito attivamente con limite massimo pari al 25% del valore del portafoglio.

**Benchmark:**

**Fino al 31 agosto 2010:** 35% indice JPM EGBI 1-3y (titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni); 35% indice JPM EGBI All Maturity (titoli governativi area Euro); 30% indice MSCI Europe Total Return Net Dividend (USD).

**Dal 01 settembre 2010:** 30% indice JPM EGBI 1-3y (titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni); 30% indice Barclays Capital Euro Aggregate (titoli governativi e corporate dell'area Euro); 10% Barclays Capital Euro Inflation Linked (titoli governativi legati all'inflazione); 20% indice MSCI EMU (azioni Area Euro); 10% indice MSCI World ex EMU (azioni Globali escluso l'Area Euro).

**Dal 01 marzo 2013:** 25% JP Morgan Govt. Bond Emu Investment Grade 1-3 anni (titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni); 25% JP Morgan Govt. Bond Emu All Maturities Investment Grade (titoli governativi area Euro); 10% IBoxx EUR Liquid Corporates 100 (titoli corporate emessi in Euro); 10% BofA ML Direct Government Inflation Linked (titoli governativi legati all'inflazione); 15% indice MSCI EMU (azioni Area Euro); 15% indice MSCI World ex Japan (azioni Globali escluso il Giappone).

## BILANCIATO DINAMICO

**Finalità della gestione:** rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

**Orizzonte temporale dell'aderente:** medio/lungo periodo (oltre 10 anni)

**Grado di rischio:** medio-alto

### Politica di investimento:

**Politica di gestione:** prevede una composizione bilanciata tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria - con un limite minimo del 35% ed un limite massimo del 65% del patrimonio - e strumenti finanziari di natura azionaria per la restante parte. Gli strumenti di natura obbligazionaria saranno compresi nell'area Euro, gli strumenti azionari saranno globali.

**Strumenti finanziari:** titoli di debito emessi nella divisa dell'euro dagli Stati membri dell'UE da emittenti pubblici con rating minimo pari all'investment grade per le agenzie S&P e Moody's e privati con rating minimo BBB+ (S&P) e Baa1 (Moddy's); titoli di capitale quotati su mercati regolamentati (con esclusione del Giappone); OICVM sia obbligazionari sia azionari con limite pari al 25% del portafoglio investito; derivati per la copertura del rischio o per efficiente gestione. Il gestore ha la facoltà di investire in emissioni obbligazionarie governative e societarie in divise diversa dall'euro fino a un massimo pari al 10% delle risorse in gestione con copertura del rischio di cambio.

**Categorie di emittenti e settori industriali:** Stati sovrani, Organismi sovranazionali, Governi, Agenzie, Corporates di livello Senior non subordinati. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

**Aree geografiche di investimento:** area OCSE con prevalenza della zona euro.

**Rischio cambio:** gestito attivamente con limite massimo pari al 45% del valore del portafoglio.

### Benchmark:

**Fino al 31 Agosto 2010:** 25% indice JPM EGBI 1-3y (obbligazioni titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni); 25% indice Barclays Euro Aggregate (obbligazioni governative e corporate dell'area Euro); 30% indice MSCI Europe (azioni Europa - 15 paesi); 20% indice MSCI World ex Europa (azioni Globali escluso l'Europa).

**Dal 01 Settembre 2010:** 20% indice JPM EGBI 1-3y (obbligazioni titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni); 30% indice Barclays Euro Aggregate (obbligazioni governative e corporate dell'area Euro); 30% indice MSCI EMU (azioni Area Euro); 20% indice MSCI World ex EMU (azioni Globali escluso l'Area Euro).

**Dal 01 marzo 2013:** 15% JP Morgan Govt. Bond Emu Investment Grade 1-3 anni (titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni); 25% JP Morgan Govt. Bond Emu All Maturities Investment Grade (titoli governativi area Euro); 10% IBoxx EUR Liquid Corporates 100 (titoli corporate emessi in Euro); 25% indice MSCI EMU (azioni Area Euro); 25% indice MSCI World ex Japan (azioni Globali escluso il Giappone).



Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione 'Informazioni sull'andamento della gestione'

Per ulteriori informazioni sulla banca depositaria, sugli intermediari incaricati della gestione e sulle caratteristiche dei mandati conferiti consulta la sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'

## La tua scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che il Fondo Pensione Arco ti propone (v. paragrafo 'Le proposte di investimento'). Ove tu ritenga che le caratteristiche dei singoli comparti non siano adeguate rispetto alle tue personali esigenze di investimento, il Fondo Pensione Arco ti consente di ripartire tra più comparti il flusso contributivo o la posizione individuale eventualmente già maturata. In particolare il Fondo Pensione Arco ti consente di diversificare i tuoi versamenti su più di un comparto di investimento permettendoti di scegliere le seguenti combinazioni di investimento diversificate per fonte contributiva:

- TFR->comparto Garantito; contribuzione Azienda e Lavoratore->Bilanciato Prudente
- TFR->comparto Garantito; contributo Azienda e Lavoratore->Bilanciato Dinamico



In questo caso devi però porre particolare attenzione alle scelte che andrai a fare di tua iniziativa e avere ben presente che il profilo di rischio/rendimento dell'investimento che sceglierai non sarà più corrispondente a quello qui rappresentato, anche se - ovviamente - dipenderà da quello dei comparti in cui investirai. Nella scelta di investimento tieni anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

### A) come stabilire il tuo profilo di rischio

Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- ✓ l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento
- ✓ la tua ricchezza individuale
- ✓ i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità

### B) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Considera inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

☐ Nella Scheda sintetica, Tabella 'Rendimenti storici', sono riportati i risultati conseguiti dal Fondo Pensione Arco negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che **i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

### C) come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). Ti invitiamo, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verifichino variazioni nelle situazioni indicate al punto A).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi. Il limite del periodo di permanenza non opera con riguardo al TFR conferito tacitamente.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza.

### Le prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.



*I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella Parte III dello Statuto.*

### Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti dal Fondo Pensione Arco è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti sono i versamenti che farai;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che porrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

### La pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata una pensione complementare ('rendita'), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento. Difatti la 'trasformazione' del capitale in una rendita avviene applicando dei 'coefficienti di conversione' che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione il Fondo Pensione Arco ha stipulato una apposita convenzione con un'impresa di assicurazione.

Le condizioni che ti saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

### La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 28 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.



*Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella Parte III dello Statuto.*

### Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato nel Fondo Pensione Arco sarà versata ai tuoi eredi o alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione resterà acquisita al fondo.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, il Fondo Pensione Arco ti offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai tuoi familiari, sottoscrivendo una rendita 'reversibile'.

### In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo' si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

## Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate nel Fondo Pensione Arco richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.

### AVVERTENZA

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Decreto Legge n. 174, G.U. 10 ottobre 2012 (convertito dalla legge 07 dicembre 2012 n. 213, G.U. 7 dicembre 2012), per le richieste di anticipazione di cui all'articolo 11, comma 7, lett. b) e c) del D.Lgs. 252/05 avanzate da parte degli aderenti residenti nelle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, si applica in via transitoria quanto previsto dall'articolo 11, comma 7, lettera a) del citato D.Lgs. 252/05. Tale disciplina transitoria ha durata triennale e si applica alle domande inviate al Fondo nel periodo intercorrente fra il 22 maggio 2012 e il 22 maggio 2015.



*Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel Documento sulle anticipazioni.*

*Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale*

## Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

A far data dal 24/10/2012, il Fondo Arco ha previsto la possibilità di riscattare la posizione individuale nella misura dell'85%, ai sensi dell'art. 14, comma 5, D.Lgs. 252/05; una siffatta prerogativa individuale può essere esercitata una sola volta in relazione ad uno stesso rapporto di lavoro.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e il Fondo Pensione Arco. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti del Fondo Pensione Arco.



*Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto.*

*Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale*

## Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

Puoi **trasferire** liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione al Fondo Pensione Arco.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa.

E' importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

### AVVERTENZA

Per ragioni di economicità e di ottimizzazione della gestione amministrativa, qualora per una posizione già liquidata/trasferita dovessero pervenire al Fondo ulteriori contributi e qualora l'importo di tali ulteriori versamenti sia inferiore o uguale ad Euro 10,00, il Fondo non effettuerà alcuna liquidazione o trasferimento aggiuntivi, posto che il predetto importo sarebbe pressoché interamente assorbito dagli oneri di gestione di tale riliquidazione. Detti importi saranno considerati quali sopravvenienze attive della gestione previdenziale.



Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicati nella Parte III dello Statuto.

## I costi connessi alla partecipazione

### I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito; la presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi i **costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale**.

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi del Fondo Pensione Arco con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

☞ Trovi indicati tutti i costi nella Tabella 'I costi nella fase di accumulo' della Scheda sintetica.

Nell'esaminarli considera che il Fondo Pensione Arco non si prefigge scopo di lucro. Le spese che gravano sugli iscritti durante la fase di accumulo sono soltanto quelle effettivamente sostenute dal fondo e per tale motivo possono essere individuate solo a consuntivo. Pertanto gli importi che trovi indicati in Tabella tra le "Spese sostenute durante la fase di accumulo" sono il risultato di una stima, effettuata sulla base dei dati di consuntivo degli anni passati e delle aspettative di spesa per il futuro.

Le "Spese direttamente a carico dell'aderente" sono fissate annualmente dall'Assemblea dei Delegati e non possono essere superiori allo 0,15% della retribuzione su cui viene calcolata la contribuzione. Ogni anno in via preventiva in relazione alle esigenze di copertura delle spese del fondo. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.

Le modalità della ripartizione sono indicate nel bilancio, nella comunicazione periodica inviata annualmente agli iscritti e nella sezione 'Informazioni sull'andamento della gestione'.

### L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un 'Indicatore sintetico dei costi'.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati dal Fondo Pensione Arco (v. Tabella 'Costi nella fase di accumulo' della Scheda sintetica); gran parte dei costi considerati, poiché determinabili solo a consuntivo, sono basati su dati stimati. Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati dal Fondo Pensione Arco hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione) risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare

alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verifico le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

☐ I risultati delle stime sono riportati nella Tabella 'L'indicatore sintetico dei costi' nella Scheda sintetica.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

### I costi nella fase di erogazione

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.



*I costi relativi alla erogazione delle rendite sono indicati nel Documento sull'erogazione delle rendite.*

### Il regime fiscale

Per agevolare la costruzione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione al Fondo Pensione Arco godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

### I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, puoi dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

### I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Per il solo 2014 l'aliquota di imposta sostitutiva si applica nella misura dell'11,5%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti del Fondo Pensione Arco sono quindi già al netto di questo onere.

### Le prestazioni

Le prestazioni erogate dal Fondo Pensione Arco godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.



Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il Documento sul regime fiscale.

## Altre informazioni

### Per aderire...

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il 'Modulo di adesione'.

La tua adesione decorre dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione. Successivamente alla ricezione del Modulo, il Fondo Pensione Arco ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del 'Modulo di adesione' non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: il Fondo Pensione Arco procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

### La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno del mese.

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore delle quote di ciascun comparto del Fondo Pensione Arco è reso disponibile sul sito web [www.fondoarco.it](http://www.fondoarco.it). Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

### Il disinvestimento della posizione individuale

In base all'art. 12 dello Statuto, il Fondo provvede agli adempimenti con tempestività e comunque entro il termine massimo di sei mesi dalla ricezione della richiesta.

Per procedere alla liquidazione occorre che la pratica sia completata (al Fondo deve essere pervenuto il modulo compilato sia dall'Azienda, sia dal Lavoratore in originale); l'incompleta compilazione del modulo o la mancata sottoscrizione comportano l'immediato rigetto della domanda presentata.

Tutte le richieste di liquidazione pervenute al Fondo entro il 15 del mese rientrano generalmente nella valorizzazione di fine mese, quelle che pervengono al Fondo dopo il giorno 15 del mese rientreranno nella valorizzazione del mese successivo (ultimo giorno lavorativo del mese).

I versamenti spettanti al lavoratore sono effettuati con periodicità trimestrale e le scadenze sono: 20/4, 20/7; 20/10, 20/01. Con la ricezione della documentazione completa (originale ed eventuali integrazioni richieste) sarà possibile seguire il presente iter di liquidazione della posizione.

#### A) POSIZIONE CON ULTIMO VERSAMENTO NEL MESE DI ACCOGLIMENTO DELLA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

Disinvestimento e liquidazione della posizione maturata alla prima valorizzazione utile successiva alla verifica della sussistenza delle condizioni legittimanti la richiesta;

#### B) POSIZIONE CON ULTIMO VERSAMENTO SUCCESSIVO AL MESE DI ACCOGLIMENTO DELLA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

1. disinvestimento, senza liquidazione, della posizione maturata alla prima valorizzazione utile successiva alla verifica della sussistenza delle condizioni legittimanti la richiesta. L'importo ottenuto dal disinvestimento viene depositato su di un conto corrente intestato al Fondo e, durante il periodo di giacenza e fino alla liquidazione, non matura alcun tipo di interesse né viene gravato da alcun tipo di onere o spesa;

2. versamento dell'ultimo contributo da parte dell'azienda;

3. liquidazione in un'unica soluzione della posizione disinvestita e dell'ultimo contributo versato dall'azienda.

Nel caso in cui il versamento dell'ultimo contributo da parte dell'azienda dovesse tardare, verranno corrisposte all'Associato due liquidazioni: a) una prima liquidazione entro sei mesi dall'invio della richiesta;

verrà liquidata la posizione maturata sino alla data della richiesta; b) una seconda liquidazione quando l'ultimo versamento dovuto dal datore di lavoro perverrà al Fondo.

### **La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti**

Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento sul Fondo Pensione Arco e sulla tua posizione personale.

Il Fondo Pensione Arco mette inoltre a tua disposizione, nell'apposita sezione del sito web, le informazioni relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata. Tali informazioni sono ovviamente riservate e accessibili esclusivamente da te mediante *password* personale, che ti viene comunicata dal fondo successivamente all'adesione.

Ti invitiamo a prestare particolare attenzione a questi strumenti per conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale e ad utilizzarli anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati.

Il Fondo Pensione Arco si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica relativa all'assetto del fondo e che sia potenzialmente in grado di incidere sulle tue scelte di partecipazione.

### **Il Progetto esemplificativo**

Il 'Progetto esemplificativo' è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. Il Progetto ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi e così via.

Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla Covip, a partire dalla data dalla stessa indicata.

Potrai costruire tu stesso il tuo 'Progetto esemplificativo' personalizzato accedendo al sito web [www.fondoarco.it](http://www.fondoarco.it) (sezione 'Calcola la tua pensione') e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo al Fondo Pensione Arco.

### **Reclami e modalità di risoluzione delle controversie**

Eventuali reclami relativi a presunte irregolarità, criticità o anomalie attinenti il funzionamento Fondo Pensione Arco, dovranno essere presentati in forma scritta e potranno essere indirizzati a:

Fondo Pensione Arco  
Piazza Duca d'Aosta, 10  
20124 Milano

oppure via fax al n. 02 36758014 o e-mail all'indirizzo: [info@fondoarco.it](mailto:info@fondoarco.it);

In tale sede, al fine di agevolare una gestione della lamentela secondo principi di tempestività, trasparenza, correttezza e buona fede, si rende opportuna una chiara e sintetica esposizione dei fatti e delle ragioni a base del reclamo.

Qualora non dovessi ritenerti soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro da parte del Fondo entro il termine massimo di quarantacinque giorni, potrai rivolgere un esposto alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) ai seguenti recapiti:

- Piazza Augusto Imperatore 27 - 00186 Roma (RM) oppure
- Fax 06.69506306 oppure
- [protocollo@pec.covip.it](mailto:protocollo@pec.covip.it).

In questo secondo caso e secondo le indicazioni fornite dalla COVIP medesima, l'esposto dovrà contenere alcune informazioni essenziali, in assenza delle quali non potrà esser preso in considerazione dall'Autorità di Vigilanza.

In particolare, le informazioni da fornire sono le seguenti:

- la chiara indicazione del Fondo Pensione interessato;
- l'indicazione del soggetto che trasmette l'esposto;
- l'oggetto dell'esposto stesso.

Maggiori dettagli sulle modalità di presentazione e trattazione dei reclami sono reperibili sul sito web [www.fondoarco.it](http://www.fondoarco.it).



Le modalità di risoluzione delle controversie derivanti dal rapporto associativo sono indicate nella **Parte V** dello **Statuto**.



**PAGINA BIANCA**

# FONDO PENSIONE ARCO

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE  
PER I LAVORATORI DEL LEGNO, SUGHERO, MOBILE ARREDAMENTO,  
BOSCHIVI/FORESTALI, LATERIZI E MANUFATTI IN CEMENTO, LAPIDEI, MANIGLIE

## Informazioni sull'andamento della gestione

(dati aggiornati al 31 dicembre 2013)

### Garantito

Data di avvio dell'operatività del comparto:	1° luglio 2007
Patrimonio netto al 31.12.2013 (in euro):	50.108.356,10
Soggetto gestore:	UnipolSai Assicurazioni - ex Unipol Assicurazioni S.p.A. - con delega per la parte azionaria a J.P. MORGAN Asset Management Ltd London (Uk)

### Informazioni sulla gestione delle risorse

**Finalità della gestione:** La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione

**N.B.:** Questo comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente

**Garanzia:** Restituzione di un importo almeno pari alla somma dei contributi versati, al netto delle sole spese direttamente a carico dell'aderente e di eventuali anticipazioni e smobilizzi, esclusivamente qualora si realizzi in capo agli aderenti uno dei seguenti eventi:

- Esercizio del diritto alla prestazione pensionistica
- Riscatto per decesso
- Riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo
- Cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi
- Anticipazione limitata alla sola fattispecie delle spese sanitarie nella misura fissata dalla normativa vigente

**Orizzonte temporale dell'aderente:** breve periodo (fino a 5 anni)

**Grado di rischio:** basso.

#### Politica di investimento:

**Politica di gestione:** orientata verso titoli di debito di breve/media durata (*duration* 3 anni).

**Strumenti finanziari:** titoli di debito emessi nella divisa dell'euro dagli Stati membri dell'UE da emittenti pubblici con rating minimo pari all'investment grade per le agenzie S&P e Moody's e privati con *rating* minimo BBB+ (S&P) e Baa1 (Moody's), e titoli di capitale o OICVM azionari quotati in euro su mercati regolamentati con un massimo del 10% del totale delle attività.

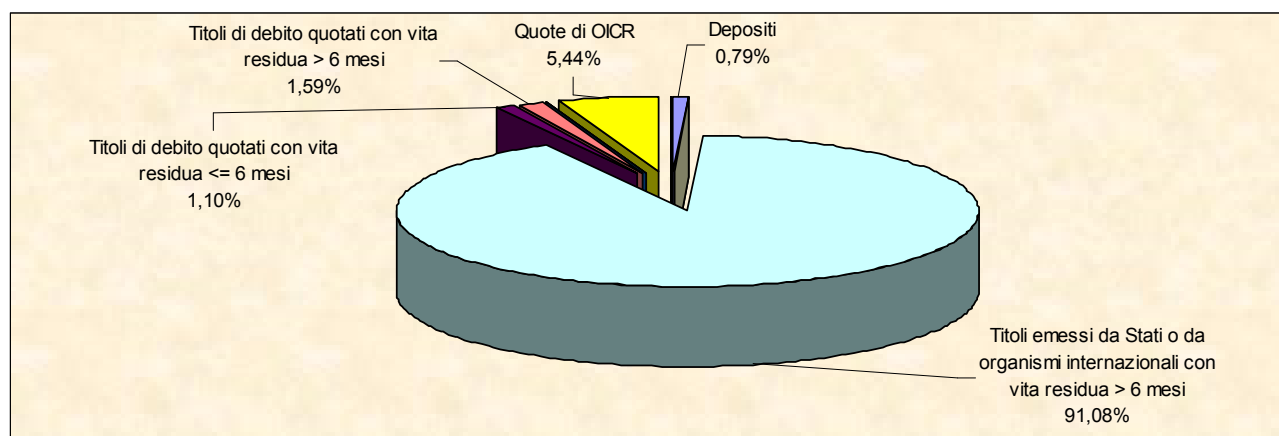
**Aree geografiche di investimento:** esclusivamente Area Euro

**Rischio cambio:** non presente

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2013.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

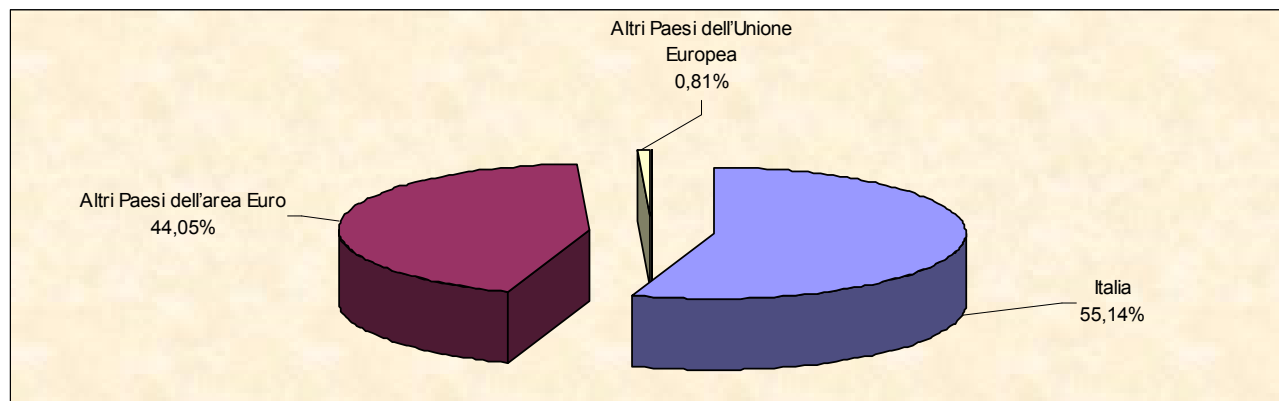
Voce	Valore	% Peso
Depositi	396.276	0,79%
Crediti per operazioni pronti contro termine con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua > 6 mesi	45.550.198	91,08%
Titoli di debito quotati con vita residua <= 6 mesi	547.631	1,10%
Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi	797.279	1,59%
Titoli di debito non quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi	0	0,00%
Titoli di capitale quotati	0	0,00%
Titoli di capitale non quotati	0	0,00%
Quote di OICR	2.719.845	5,44%
Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0,00%
Opzioni acquistate	0	0,00%
Altri strumenti derivati	0	0,00%
Debiti per operazioni pronti contro termine con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%



		area geografica			
		Area Euro	Italia	Area Ue	Totale complessivo
Obbligazioni	Financial	966.459,94	-	409.403,71	1.375.863,65
	Government	17.637.853,43	27.298.757,71	1.021.401,21	45.958.012,35
Obbligazioni		<b>18.604.313,37</b>	<b>27.298.757,71</b>	<b>1.430.804,92</b>	<b>47.333.876,00</b>
	OICR Funds	2.719.845,42	-	-	2.719.845,42
	OICR	<b>2.719.845,42</b>	-	-	<b>2.719.845,42</b>
<b>Somma</b>		<b>21.324.158,79</b>	<b>27.298.757,71</b>	<b>1.430.804,92</b>	<b>50.053.721,42</b>

**Tav. II.2. Investimento per area geografica**

ARCO GARANTITO	Titoli di debito		Titoli di capitale		TOTALE	
Tipologia di attività	100,00%	46.895.107	100,00%	2.719.845	100,00%	49.614.952
Italia	57,93%	27.169.383	6,91%	188.017	55,14%	27.357.400
Altri Paesi dell'area Euro	41,22%	19.328.491	92,88%	2.526.081	44,05%	21.854.572
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,85%	397.233	0,16%	4.389	0,81%	401.622
Stati Uniti	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-
Giappone	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-
Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,00%	-	0,05%	1.358	0,00%	1.358
Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>46.895.107</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.719.845</b>	<b>100,00%</b>	<b>49.614.952</b>



**Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti**

Tipologia di attivi	Valore
Liquidità (in % del patrimonio)	0,791%
OICR (in % del patrimonio)	5,430%
Duration media	0,960
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,01%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,456

Il turnover è un indicatore che misura l'attività di negoziazione di un Fondo durante l'anno precedente. Corrisponde a una percentuale degli attivi complessivi medi del Fondo. Per esempio, un tasso di turnover dello 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

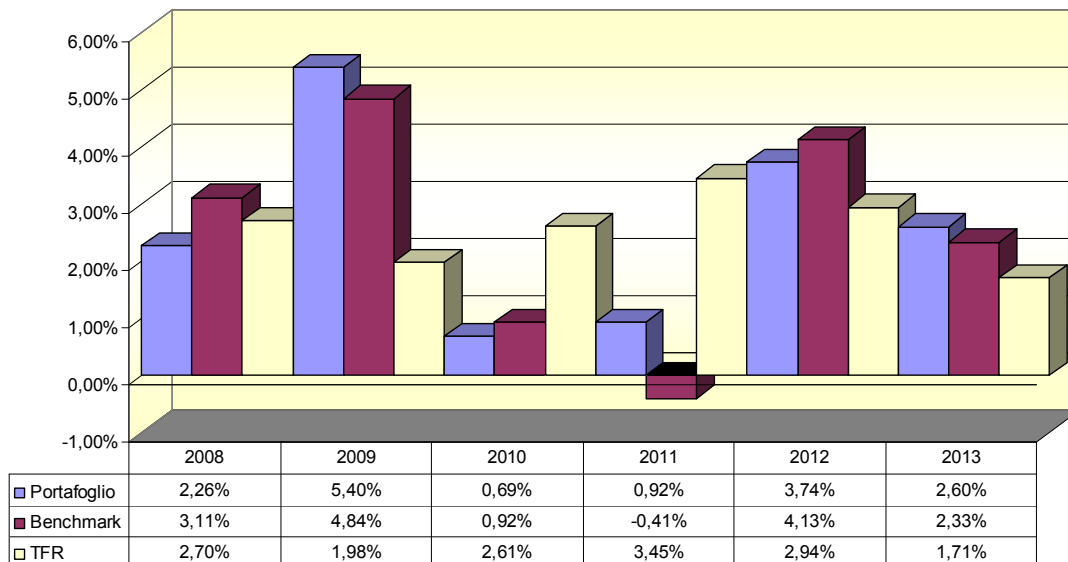
AVVERTENZA: A partire dall'anno 2011, la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP.

### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark* e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono stati riportati al netto degli oneri fiscali vigenti

Tav. II.4 Rendimenti annui



#### Benchmark:

##### dal 1 luglio 2007 al 30 giugno 2012

95% JP Morgan EMU 1- 3 (obbligazioni titoli governativi a breve termine area Euro)

5% MSCI EMU (azioni area Euro)

##### Dal 1 luglio 2012 al 31 agosto 2014

15% Merrill Lynch Euro Treasury Bill (obbligazioni titoli governativi a breve termine area Euro)

80% JP Morgan EMU 1-3 investment grade (obbligazioni titoli governativi a breve termine area Euro)

5% MSCI EMU (azioni area Euro)

##### Dal 1 settembre 2014 al 31 agosto 2017

85% JP Morgan EMU 1-3 investment grade (obbligazioni titoli governativi a breve termine area Euro)

10% IBoxx EUR Liquid Corporates (obbligazioni private emesse in Euro)

5% MSCI EMU (azioni area Euro)

##### Dal 1 settembre 2017

15% Merrill Lynch Euro Treasury Bill (obbligazioni titoli governativi a breve termine area Euro)

70% JP Morgan EMU 1-3 investment grade (obbligazioni titoli governativi a breve termine area Euro)

10% IBoxx EUR Liquid Corporates (obbligazioni private emesse in Euro)

5% MSCI EMU (azioni area Euro)

Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto	
<i>Benchmark</i>	
3 anni (2011-2013)	Rendimento 2,41% Benchmark 2,00% TFR 2,70%
5 anni (2009-2013)	Rendimento 2,65% Benchmark 2,34% TFR 2,54%
10 anni (2004-2013)	Rendimento <i>n.d.</i> Benchmark <i>n.d.</i> TFR <i>n.d.</i>

Tavola II.6 - Volatilità storica	
3 anni (2011-2013)	Rendimento 2,09% Benchmark 1,88%
5 anni (2009-2013)	Rendimento 2,01% Benchmark 1,78%
10 anni (2004-2013)	Rendimento <i>n.d.</i> Benchmark <i>n.d.</i>

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

#### Total Expenses Ratio (TER): Costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.7 - TER

	2011	2012	2013
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>0,17%</b>	<b>0,17%</b>	<b>0,19%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,08%	0,08%	0,09%
- di cui per commissioni di garanzia	0,07%	0,07%	0,08%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi banca depositaria	0,02	0,02%	0,02%
<b>Oneri di gestione amministrativa</b>	<b>0,17%</b>	<b>0,29%</b>	<b>0,25%</b>
- di cui per spese generali ed amministrative	0,08%	0,12%	0,10%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,06%	0,05%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,05	0,11%	0,10%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,34%</b>	<b>0,46%</b>	<b>0,44%</b>

*N.B.: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.*

#### Criteria e modalità di ripartizione tra gli aderenti delle differenze tra le spese gravanti sugli aderenti ed i costi effettivamente sostenuti dal Fondo nell'anno

Gli oneri di gestione amministrativa (a differenza degli oneri di gestione finanziaria imputati sul patrimonio del comparto), sono imputati agli aderenti del comparto e finanziati attraverso la quota associativa (0,13% della retribuzione su cui viene calcolata la contribuzione).

Il 2011 si è chiuso con un avanzo di 33.762 euro (di cui 2.136 di competenza del comparto Garantito), in quanto nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato il risconto dei precedenti esercizi (644.168 euro) e parte delle quote associative di competenza dell'esercizio (15.832 euro) per l'acquisto della sede.

Inoltre, è stata effettuata una restituzione straordinaria di 100.000 euro che ha portato a un importo medio annuo della quota associativa per aderente a circa 24,00 euro.

Il 2012 si è chiuso con un avanzo di 86.144 euro, che sommato ai 33.762 euro di entrate riscontate da esercizi precedenti ha determinato un saldo pari a 119.907 euro (di cui 15.968 di competenza del comparto Garantito).

L'importo medio annuo della quota associativa 2012 per aderente è stata pari a circa 27,00 euro, con un incremento rispetto al 2011 (24,00 euro), dovuto alla mancata restituzione straordinaria dell'avanzo registrato nel corso dell'esercizio per coprire spese di promozione, formazione e sviluppo del 2013.

Il 2013 si è chiuso con un avanzo di 102.513 euro, che sommato ai 119.907 euro di entrate riscontate da esercizi precedenti ha determinato un saldo pari a 222.420 euro (di cui 31.099 di competenza del comparto Garantito), che sarà utilizzato per coprire spese di promozione, formazione e sviluppo del 2014.

L'importo medio annuo della quota associativa 2013 per aderente è stata pari a circa 27,00 euro, invariata rispetto al 2012.

## Bilanciato Prudente

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/04/2003
Patrimonio netto al 31.12.2013 (in euro):	388.974.676,51
Soggetti gestori:	Credit Suisse (Italy) S.p.A.; UnipolSAI Assicurazioni S.p.A. - ex Unipol Assicurazioni S.p.A. - con delega per la parte azionaria a J.P. MORGAN Asset Management Ltd London (Uk); EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.; Natixis Asset Management

---

## Informazioni sulla gestione delle risorse

**Finalità della gestione:** rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata

**Orizzonte temporale dell'aderente:** medio/lungo periodo (oltre 5 anni)

**Grado di rischio:** medio basso

### Politica di investimento:

*Politica di gestione:* la parte preponderante degli investimenti sarà orientata a strumenti finanziari di natura obbligazionaria con un limite minimo del 60% ed un limite massimo del 80% del patrimonio. La restante parte del complesso delle risorse finanziarie affidate in gestione sarà orientata a strumenti finanziari di natura azionaria (min 20% - max 40% del patrimonio). Gli strumenti di natura obbligazionaria saranno compresi nell'area Euro, gli strumenti azionari saranno globali.

*Strumenti finanziari:* titoli di debito emessi nella divisa dell'euro dagli Stati membri dell'UE da emittenti pubblici con rating minimo pari all'investment grade per le agenzie S&P e Moody's e privati con rating minimo BBB+ (S&P) e Baa1 (Moddy's); titoli di capitale quotati su mercati regolamentati (con esclusione del Giappone); OICVM sia obbligazionari sia azionari con limite pari al 15% del portafoglio investito; derivati per la copertura del rischio o per efficiente gestione. I gestori hanno la facoltà di investire in emissioni obbligazionarie governative e societarie in divise diversa dall'euro fino a un massimo pari al 10% delle risorse in gestione con copertura del rischio di cambio.

*Categorie di emittenti e settori industriali:* Stati sovrani, Organismi sovranazionali, Governi, Agenzie, Corporates di livello Senior non subordinati. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

*Aree geografiche di investimento:* area OCSE con prevalenza della zona euro.

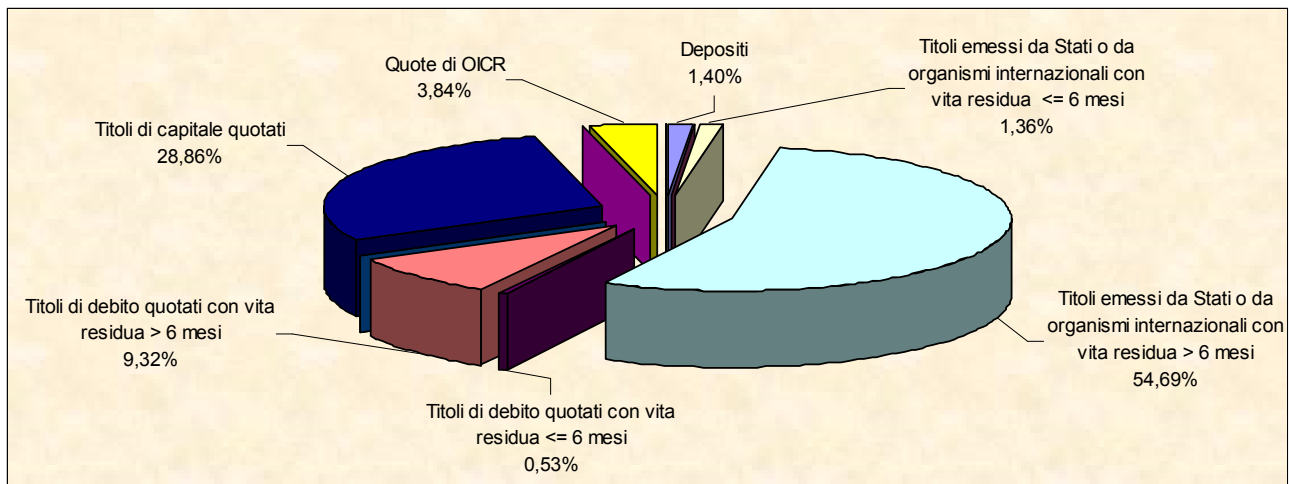
*Rischio cambio:* gestito attivamente con limite massimo pari al 25% del valore del portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2013.



Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

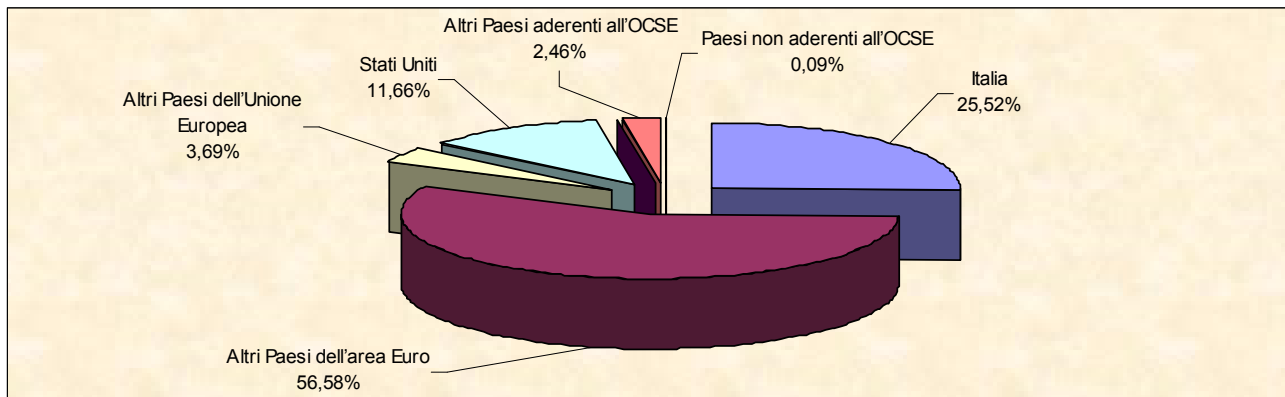
Voce	Valore	% Peso
<b>Depositi</b>	5.493.915	1,40%
<i>Crediti per operazioni pronti contro termine con vita residua &lt;= 6 mesi</i>	0	0,00%
<i>Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua &lt;= 6 mesi</i>	5.325.562	1,36%
<i>Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua &gt; 6 mesi</i>	214.391.687	54,69%
<i>Titoli di debito quotati con vita residua &lt;= 6 mesi</i>	2.076.952	0,53%
<i>Titoli di debito quotati con vita residua &gt; 6 mesi</i>	36.518.969	9,32%
<i>Titoli di debito non quotati con vita residua &lt;= 6 mesi</i>	0	0,00%
<i>Titoli di debito non quotati con vita residua &gt; 6 mesi</i>	0	0,00%
<b>Titoli di capitale quotati</b>	113.117.604	28,86%
<i>Titoli di capitale non quotati</i>	0	0,00%
<b>Quote di OICR</b>	15.055.538	3,84%
<i>Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione</i>	0	0,00%
<i>Opzioni acquistate</i>	0	0,00%
<i>Altri strumenti derivati</i>	0	0,00%
<i>Debiti per operazioni pronti contro termine con vita residua &lt;= 6 mesi</i>	0	0,00%



		area geografica						
		Area Euro	Italia	(vuoto)	Area Ue	Area Ocse	Altri stati	Totale complessivo
Azioni	Basic Materials	10.428,62	-	5.694.403,74	-	795.317,19	-	6.500.149,55
	Communications	-	499.505,19	8.577.494,26	-	1.370.730,20	-	10.447.729,65
	Consumer, Cyclical	-	53.332,60	11.989.635,40	11.073,62	678.353,49	-	12.732.395,11
	Consumer, Non-cyclical	-	404.225,69	18.543.676,28	-	3.907.701,21	-	22.855.603,18
	Energy	-	1.221.435,74	6.037.198,22	-	2.016.717,82	-	9.275.351,78
	Financial	-	2.587.753,65	19.376.701,63	30.246,38	3.733.204,58	39.739,44	25.767.645,68
	Industrial	-	173.123,63	12.051.413,29	-	1.076.288,64	-	13.300.825,56
	Technology	-	-	6.218.369,32	-	1.784.526,17	46.827,70	8.049.723,19
	Utilities	-	1.141.797,93	2.858.494,74	-	187.886,27	-	4.188.178,94
	<b>Azioni Somma di imp. valore</b>		<b>10.428,62</b>	<b>6.081.174,43</b>	<b>91.347.386,88</b>	<b>41.320,00</b>	<b>15.550.725,57</b>	<b>86.567,14</b>
Obbligazioni	Basic Materials	-	-	251.347,10	-	-	-	251.347,10
	Communications	-	-	3.104.776,29	-	-	-	3.104.776,29
	Consumer, Cyclical	-	-	1.921.427,12	-	-	-	1.921.427,12
	Consumer, Non-cyclical	-	-	5.313.149,69	-	-	-	5.313.149,69
	Diversified	-	-	360.843,78	-	-	-	360.843,78
	Energy	-	-	1.637.862,96	-	-	-	1.637.862,96
	Financial	-	-	20.748.033,10	-	-	-	20.748.033,10
	Government	-	-	222.530.108,22	-	-	-	222.530.108,22
	Industrial	-	-	1.917.285,38	-	-	-	1.917.285,38
	Technology	-	-	394.236,26	-	-	-	394.236,26
Utilities	-	-	3.690.830,77	-	-	-	3.690.830,77	
<b>Obbligazioni</b>		-	-	<b>261.869.900,67</b>	-	-	-	<b>261.869.900,67</b>
OICR	Funds	15.055.537,65	-	-	-	-	-	15.055.537,65
		15.055.537,65	-	-	-	-	-	15.055.537,65
<b>Somma</b>		<b>15.065.966,27</b>	<b>6.081.174,43</b>	<b>353.217.287,55</b>	<b>41.320,00</b>	<b>15.550.725,57</b>	<b>86.567,14</b>	<b>390.043.040,96</b>

Tav. II.2. Investimento per area geografica

<i>ARCO BILANCIATO PRUDENTE</i>	Titoli di debito		Titoli di capitale		TOTALE	
Tipologia di attività	<b>100,00%</b>	<b>258.313.172</b>	<b>100,00%</b>	<b>127.681.625</b>	<b>100,00%</b>	<b>385.994.797</b>
Italia	35,78%	92.430.649	4,76%	6.081.174	25,52%	98.511.823
Altri Paesi dell'area Euro	57,82%	149.344.383	54,08%	69.031.757	56,58%	218.376.140
Altri Paesi dell'Unione Europea	2,75%	7.102.950	5,59%	7.143.225	3,69%	14.246.175
Stati Uniti	2,62%	6.771.915	29,93%	38.218.957	11,66%	44.990.872
Giappone	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-
Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,93%	2.400.335	5,57%	7.112.181	2,46%	9.512.516
Paesi non aderenti all'OCSE	0,10%	262.940	0,07%	94.331	0,09%	357.271
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>258.313.172</b>	<b>100,00%</b>	<b>127.681.625</b>	<b>100,00%</b>	<b>385.994.797</b>



**Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti**

Tipologia di attivi	Valore
Liquidità (in % del patrimonio)	1,412%
OICR (in % del patrimonio)	3,870%
Duration media	4,723
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	13,85%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,940

Il turnover è un indicatore che misura l'attività di negoziazione di un Fondo durante l'anno precedente. Corrisponde a una percentuale degli attivi complessivi medi del Fondo. Per esempio, un tasso di turnover dello 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

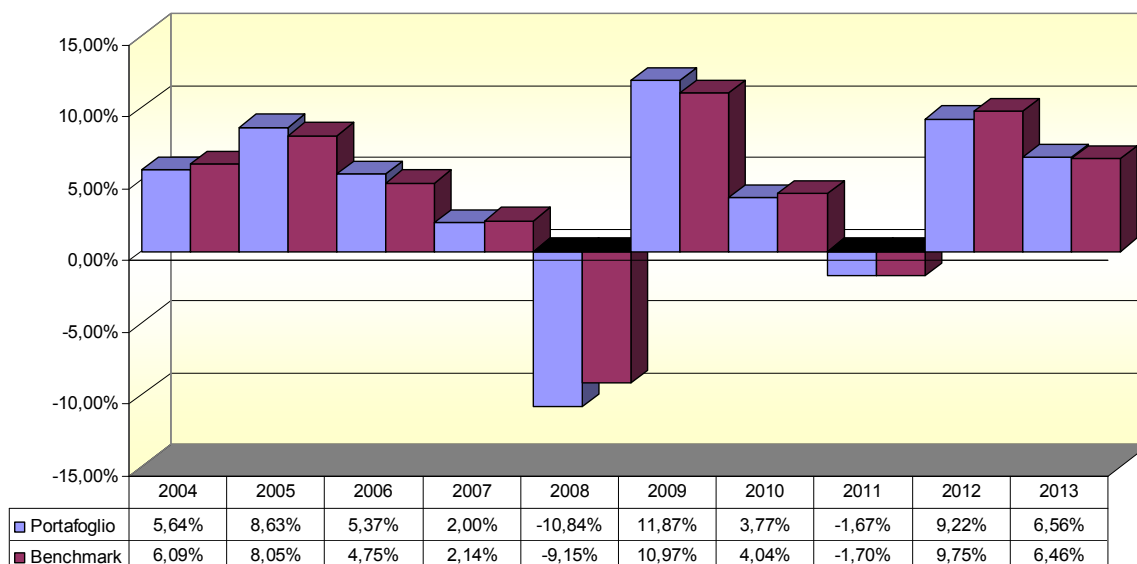
**AVVERTENZA:** A partire dall'anno 2011, la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP.

**Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento**

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *benchmark*. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark* e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

**Tav. II.4 Rendimenti annui**



**Benchmark:**

**Dal 01 settembre 2010:** 30% indice JPM EGBI 1-3y (obbligazioni titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni); 30% indice Barclays Capital Euro Aggregate (titoli governativi e corporate dell'area Euro); 10% Barclays Capital Euro Inflation Linked (titoli governativi legati all'inflazione); 20% indice MSCI EMU (azioni Area Euro); 10% indice MSCI World ex EMU (azioni Globali escluso l'Area Euro).

**Dal 01 marzo 2013:** 25% JP Morgan Govt. Bond Emu Investment Grade 1-3 anni (titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni); 25% JP Morgan Govt. Bond Emu All Maturities Investment Grade (titoli governativi area Euro); 10% IBoxx EUR Liquid Corporates 100 (titoli corporate emessi in Euro); 10% BofA ML Direct Government Inflation Linked (titoli governativi legati all'inflazione); 15% indice MSCI EMU (azioni Area Euro); 15% indice MSCI World ex Japan (azioni Globali escluso il Giappone).

Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto	
3 anni (2011-2013)	Rendimento 4,60% Benchmark 4,72%
5 anni (2009-2013)	Rendimento 5,85% Benchmark 5,81%
10 anni (2004-2013)	Rendimento 3,86% Benchmark 3,98%

Tavola II.6 - Volatilità storica	
3 anni (2011-2013)	Rendimento 4,11% Benchmark 4,07%
5 anni (2009-2013)	Rendimento 4,25% Benchmark 4,41%
10 anni (2004-2013)	Rendimento 4,01% Benchmark 3,98%

**Attenzione:** *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri*

**Total Expenses Ratio (TER): Costi e spese effettivi**

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

**Tavola II.7 - TER**

	2011	2012	2013
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>0,15%</b>	<b>0,15%</b>	<b>0,15%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,13%	0,13%	0,13%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi banca depositaria	0,02%	0,02%	0,02%
<b>Oneri di gestione amministrativa</b>	<b>0,28%</b>	<b>0,24%</b>	<b>0,20%</b>
- di cui per spese generali ed amministrative	0,14%	0,10%	0,08%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,06%	0,05%	0,04%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,08%	0,09%	0,08%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,43%</b>	<b>0,39%</b>	<b>0,35%</b>

*N.B.: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.*

**Criteria e modalità di ripartizione tra gli aderenti delle differenze tra le spese gravanti sugli aderenti ed i costi effettivamente sostenuti dal Fondo nell'anno**

Gli oneri di gestione amministrativa (a differenza degli oneri di gestione finanziaria imputati sul patrimonio del comparto), sono imputati agli aderenti del comparto e finanziati attraverso la quota associativa (0,13% della retribuzione su cui viene calcolata la contribuzione).

Il 2011 si è chiuso con un avanzo di 33.762 euro (di cui 30.303 di competenza del comparto Bilanciato Prudente), in quanto nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato il risconto dei precedenti esercizi (644.168 euro) e parte delle quote associative di competenza dell'esercizio (15.832 euro) per l'acquisto della sede.

Inoltre, è stata effettuata una restituzione straordinaria di 100.000 euro che ha portato a un importo medio annuo della quota associativa per aderente a circa 24,00 euro.

Il 2012 si è chiuso con un avanzo di 86.144 euro, che sommato ai 33.762 euro di entrate riscontate da esercizi precedenti ha determinato un saldo pari a 119.907 euro (di cui 97.287 di competenza del comparto Bilanciato Prudente).

L'importo medio annuo della quota associativa 2012 per aderente è stata pari a circa 27,00 euro, con un incremento rispetto al 2011 (24,00 euro), dovuto alla mancata restituzione straordinaria dell'avanzo registrato nel corso dell'esercizio per coprire spese di promozione, formazione e sviluppo del 2013.

Il 2013 si è chiuso con un avanzo di 102.513 euro, che sommato ai 119.907 euro di entrate riscontate da esercizi precedenti ha determinato un saldo pari a 222.420 euro (di cui 178.535 di competenza del comparto Bilanciato Prudente), che sarà utilizzato per coprire spese di promozione, formazione e sviluppo del 2014.

L'importo medio annuo della quota associativa 2013 per aderente è stata pari a circa 27,00 euro, invariata rispetto al 2012.

## Bilanciato Dinamico

Data di avvio dell'operatività del comparto:	1° luglio 2007
Patrimonio netto al 31.12.2013 (in euro):	27.277.850,57
Soggetto gestore:	dal 01.09.2010 Pioneer Investment Management SGRpA

## Informazioni sulla gestione delle risorse

**Finalità della gestione:** rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

**Orizzonte temporale dell'aderente:** medio/lungo periodo (oltre 10 anni)

**Grado di rischio:** medio-alto

### Politica di investimento:

*Politica di gestione:* prevede una composizione bilanciata tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria - con un limite minimo del 35% ed un limite massimo del 65% del patrimonio - e strumenti finanziari di natura azionaria per la restante parte. Gli strumenti di natura obbligazionaria saranno compresi nell'area Euro, gli strumenti azionari saranno globali.

*Strumenti finanziari:* titoli di debito emessi nella divisa dell'euro dagli Stati membri dell'UE da emittenti pubblici con rating minimo pari all'investment grade per le agenzie S&P e Moody's e privati con rating minimo BBB+ (S&P) e Baa1 (Moddy's); titoli di capitale quotati su mercati regolamentati (con esclusione del Giappone); OICVM sia obbligazionari sia azionari con limite pari al 25% del portafoglio investito; derivati per la copertura del rischio o per efficiente gestione. Il gestore ha la facoltà di investire in emissioni obbligazionarie governative e societarie in divise diversa dall'euro fino a un massimo pari al 10% delle risorse in gestione con copertura del rischio di cambio.

*Categorie di emittenti e settori industriali:* Stati sovrani, Organismi sovranazionali, Governi, Agenzie, Corporates di livello Senior non subordinati. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

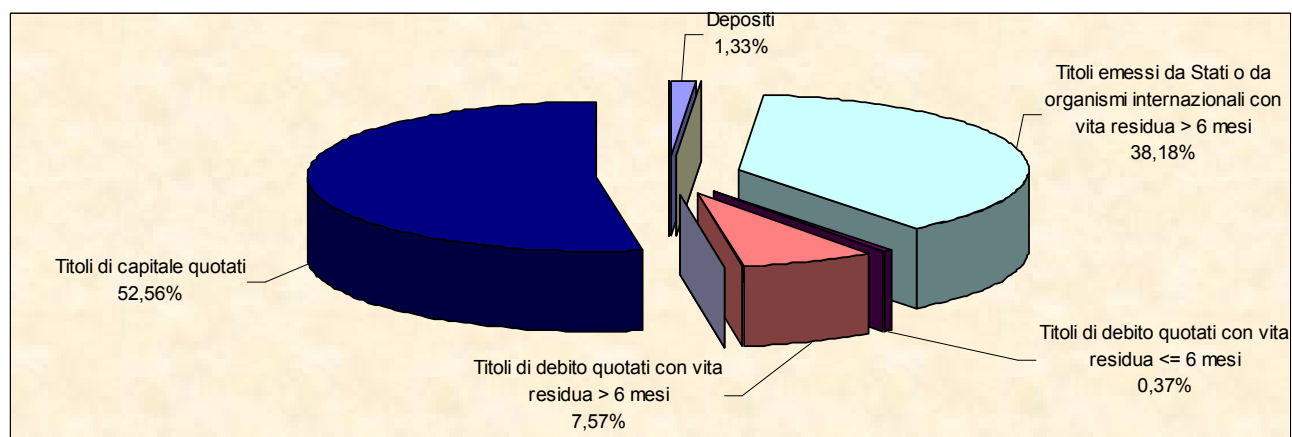
*Aree geografiche di investimento:* area OCSE con prevalenza della zona euro.

*Rischio cambio:* gestito attivamente con limite massimo pari al 45% del valore del portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2013.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

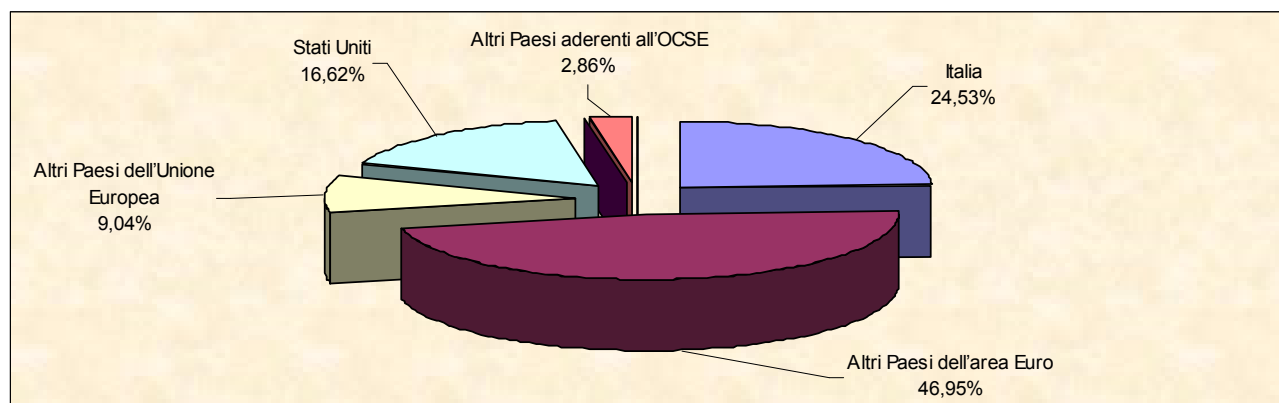
Voce	Valore	% Peso
Depositi	364.418	1,33%
Crediti per operazioni pronti contro termine con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua > 6 mesi	10.470.546	38,18%
Titoli di debito quotati con vita residua <= 6 mesi	100.508	0,37%
Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi	2.076.054	7,57%
Titoli di debito non quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi	0	0,00%
Titoli di capitale quotati	14.414.407	52,55%
Titoli di capitale non quotati	0	0,00%
Quote di OICR	0	0,00%
Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0,00%
Opzioni acquistate	0	0,00%
Altri strumenti derivati	0	0,00%
Debiti per operazioni pronti contro termine con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%



		area geografica				
		Area Euro	Italia	Area Ue	Area Ocse	Totale complessivo
Azioni	Basic Materials	440.697,61	-	313.944,47	365.689,61	1.120.331,69
	Communications	633.783,66	-	293.434,64	515.500,65	1.442.718,95
	Consumer, Cyclical	934.129,70	-	-	361.391,87	1.295.521,57
	Consumer, Non-cyclical	1.380.998,51	144.979,59	232.799,47	837.924,48	2.596.702,05
	Energy	479.813,55	126.207,84	601.017,84	535.923,17	1.742.962,40
	Financial	1.494.992,09	293.670,38	298.742,96	970.849,84	3.058.255,27
	Industrial	778.763,59	137.078,09	105.094,23	564.007,38	1.584.943,29
	Technology	310.947,20	-	-	656.749,60	967.696,80
	Utilities	377.626,16	186.164,62	-	41.484,10	605.274,88
<b>Azioni</b>	<b>6.831.752,07</b>	<b>888.100,52</b>	<b>1.845.033,61</b>	<b>4.849.520,70</b>	<b>14.414.406,90</b>	
Obbligazioni	Communications	-	-	59.582,60	-	59.582,60
	Consumer, Cyclical	114.063,36	-	-	60.640,99	174.704,35
	Consumer, Non-cyclical	11.369,14	113.340,03	-	99.303,03	224.012,20
	Energy	-	111.317,95	-	-	111.317,95
	Financial	554.286,52	-	500.990,62	269.442,50	1.324.719,64
	Government	5.248.319,90	5.382.024,73	-	-	10.630.344,63
	Industrial	55.104,57	-	-	-	55.104,57
	Utilities	-	220.315,61	54.367,69	-	274.683,30
<b>Obbligazioni</b>	<b>5.983.143,49</b>	<b>5.826.998,32</b>	<b>614.940,91</b>	<b>429.386,52</b>	<b>12.854.469,24</b>	
<b>Somma</b>	<b>12.814.895,56</b>	<b>6.715.098,84</b>	<b>2.459.974,52</b>	<b>5.278.907,22</b>	<b>27.268.876,14</b>	

Tav. II.2. Investimento per area geografica

ARCO DINAMICO	Titoli di debito		Titoli di capitale		TOTALE	
Tipologia di attività	100,00%	12.647.108	100,00%	14.414.408	100,00%	27.061.516
Italia	45,46%	5.749.847	6,16%	888.101	24,53%	6.637.948
Altri Paesi dell'area Euro	46,45%	5.874.173	47,40%	6.831.752	46,95%	12.705.925
Altri Paesi dell'Unione Europea	4,76%	601.720	12,80%	1.845.034	9,04%	2.446.754
Stati Uniti	2,90%	367.375	28,64%	4.128.990	16,62%	4.496.365
Giappone	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-
Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,43%	53.993	5,00%	720.531	2,86%	774.524
Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>12.647.108</b>	<b>100,00%</b>	<b>14.414.408</b>	<b>100,00%</b>	<b>27.061.516</b>



Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Tipologia di attivi	Valore
Liquidità (in % del patrimonio)	1,336%
OICR (in % del patrimonio)	0,000%
Duration media	4,790
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	18,95%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,984

Il turnover è un indicatore che misura l'attività di negoziazione di un Fondo durante l'anno precedente. Corrisponde a una percentuale degli attivi complessivi medi del Fondo. Per esempio, un tasso di turnover dello 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

AVVERTENZA: A partire dall'anno 2011, la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP.

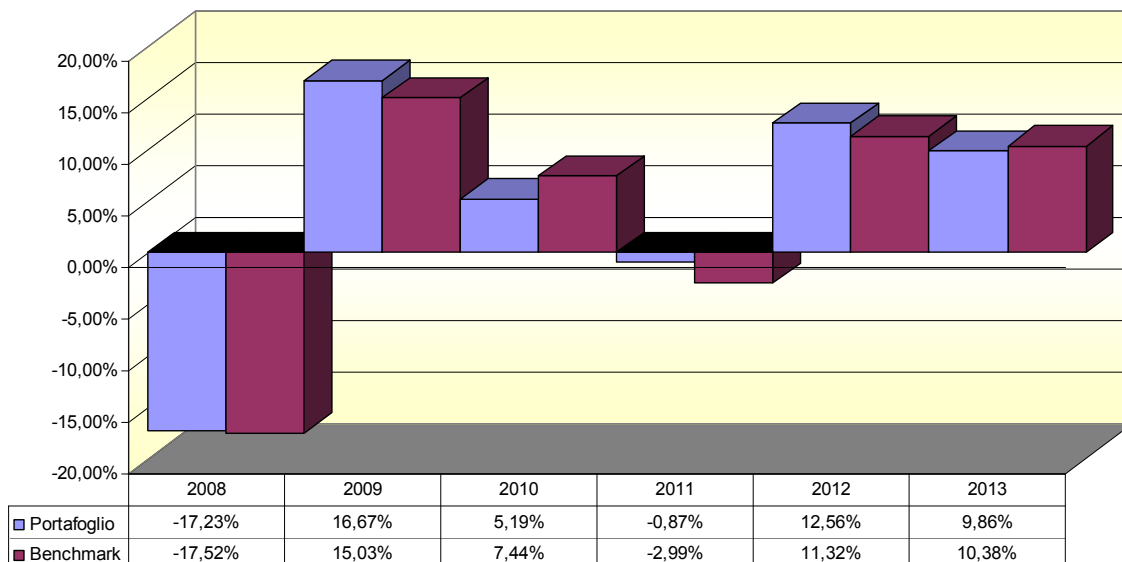


### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *benchmark*.  
 Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark* e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti

Tav. II. 4 Rendimenti annui



#### Benchmark:

**Dal 01 Settembre 2010:** 20% indice JPM EGBI 1-3y (obbligazioni titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni); 30% indice Barclays Euro Aggregate (obbligazioni governative e corporate dell'area Euro); 30% indice MSCI EMU (azioni Area Euro); 20% indice MSCI World ex EMU (azioni Globali escluso l'Area Euro).

**Dal 01 marzo 2013:** 15% JP Morgan Govt. Bond Emu Investment Grade 1-3 anni (titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni); 25% JP Morgan Govt. Bond Emu All Maturities Investment Grade (titoli governativi area Euro); 10% IBoxx EUR Liquid Corporates 100 (titoli corporate emessi in Euro); 25% indice MSCI EMU (azioni Area Euro); 25% indice MSCI World ex Japan (azioni Globali escluso il Giappone).

Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto	
3 anni (2011-2013)	Rendimento 7,02% Benchmark 6,03%
5 anni (2009-2013)	Rendimento 8,51% Benchmark 8,06%
10 anni (2004-2013)	Rendimento n.d. Benchmark n.d.

Tavola II.6 - Volatilità storica	
3 anni (2011-2013)	Rendimento 5,29% Benchmark 5,49%
5 anni (2009-2013)	Rendimento 6,95% Benchmark 6,13%
10 anni (2004-2013)	Rendimento n.d. Benchmark n.d.

**Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**

**Total Expenses Ratio (TER): Costi e spese effettivi**

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.7- TER

	2011	2012	2013
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>0,17%</b>	<b>0,17%</b>	<b>0,17%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,15%	0,15%	0,15%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi banca depositaria	0,02%	0,02%	0,02%
<b>Oneri di gestione amministrativa</b>	<b>0,21%</b>	<b>0,24%</b>	<b>0,20%</b>
- di cui per spese generali ed amministrative	0,10%	0,10%	0,08%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,05%	0,05%	0,04%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,06%	0,09%	0,08%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,38%</b>	<b>0,41%</b>	<b>0,37%</b>

*N.B.: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.*

**Criteria e modalità di ripartizione tra gli aderenti delle differenze tra le spese gravanti sugli aderenti ed i costi effettivamente sostenuti dal Fondo nell'anno**

Gli oneri di gestione amministrativa (a differenza degli oneri di gestione finanziaria imputati sul patrimonio del comparto), sono imputati agli aderenti del comparto e finanziati attraverso la quota associativa (0,13% della retribuzione su cui viene calcolata la contribuzione).

Il 2011 si è chiuso con un avanzo di 33.762 euro (di cui 1.323 di competenza del comparto Bilanciato Dinamico), in quanto nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato il risconto dei precedenti esercizi (644.168 euro) e parte delle quote associative di competenza dell'esercizio (15.832 euro) per l'acquisto della sede.

Inoltre, è stata effettuata una restituzione straordinaria di 100.000 euro che ha portato a un importo medio annuo della quota associativa per aderente a circa 24,00 euro.

Il 2012 si è chiuso con un avanzo di 86.144 euro, che sommato ai 33.762 euro di entrate riscontate da esercizi precedenti ha determinato un saldo pari a 119.907 euro (di cui 6.652 di competenza del comparto Bilanciato Dinamico).

L'importo medio annuo della quota associativa 2012 per aderente è stata pari a circa 27,00 euro, con un incremento rispetto al 2011 (24,00 euro), dovuto alla mancata restituzione straordinaria dell'avanzo registrato nel corso dell'esercizio per coprire spese di promozione, formazione e sviluppo del 2013.

Il 2013 si è chiuso con un avanzo di 102.513 euro, che sommato ai 119.907 euro di entrate riscontate da esercizi precedenti ha determinato un saldo pari a 222.420 euro (di cui 12.786 di competenza del comparto Bilanciato Dinamico), che sarà utilizzato per coprire spese di promozione, formazione e sviluppo del 2014.

L'importo medio annuo della quota associativa 2013 per aderente è stata pari a circa 27,00 euro, invariata rispetto al 2012.

## **Glossario dei termini tecnici utilizzati**

### **Benchmark:**

Costituisce il parametro oggettivo di riferimento del fondo; è espresso da un indice, o da una combinazione di indici, relativi ai mercati finanziari nazionali ed internazionali che qualificano la tipologia degli investimenti che sono effettuati dal fondo. Tali indici sono elaborati da terze parti indipendenti rispetto alle società di gestione e di promozione e, sono valutati, sulla base di criteri oggettivi e controllabili. Ciascuno rappresenta le caratteristiche tipiche del mercato di riferimento, soprattutto in relazione alla sua volatilità. Il benchmark consente quindi di evidenziare in forma sintetica anche le caratteristiche di rischiosità del fondo in ragione di quelle dei mercati in cui investe. Qualora il benchmark sia composto da più indici, combinazioni diverse dei medesimi indici possono presentare differenti gradi di rischiosità. Il benchmark permette quindi un'identificazione trasparente della natura dei diversi fondi e ne consente la classificazione attraverso parametri oggettivi di volatilità.

### **Duration:**

È espressa in anni e rappresenta la durata finanziaria media di un'obbligazione o di un titolo di Stato, ed è calcolabile con un algoritmo di matematica finanziaria. È determinata in funzione della cedola, della vita residua di un titolo e del tasso di interesse. In sintesi, A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una *duration* più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

### **OICR:**

Acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, vale a dire fondi comuni di investimento oppure Società di Investimento a Capitale Variabile (SICAV).

### **Rating:**

È un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

### **Total Expenses Ratio (TER)**

Indicatore che fornisce la misura dei costi che hanno gravato sul patrimonio del comparto, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del comparto ed il patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

### **Turnover**

Indicatore della quota del portafoglio di un Fondo Pensione che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio gestito.

### **Volatilità:**

Misura statistica della variabilità del prezzo di un titolo in un certo arco di tempo che serve per valutarne il grado di rischiosità. Quanto maggiore è la volatilità, tanto più elevata è l'aspettativa di guadagni maggiori ma anche il rischio di perdite.

PAGINA BIANCA

# FONDO PENSIONE ARCO

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE  
PER I LAVORATORI DEL LEGNO, SUGHERO, MOBILE ARREDAMENTO,  
BOSCHIVI/FORESTALI, LATERIZI E MANUFATTI IN CEMENTO, LAPIDEI, MANIGLIE

**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**

*Informazioni aggiornate al 26/05/2014*

## Gli organi del fondo

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi: Assemblea dei soci delegati, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

**Assemblea dei soci delegati:** è costituita da 60 componenti eletti in rappresentanza dei soci lavoratori. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento Elettorale.

**Consiglio di amministrazione:** è composto da 14 componenti, per metà eletti dall'Assemblea in rappresentanza dei lavoratori e per metà designati dalle Organizzazioni datoriali in rappresentanza delle aziende. L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2012-2015 ed è così composto:

Giuseppe Grassano ( <i>Presidente</i> )	Nato a Alessandria (AL), il 11/09/39, designato dalle organizzazioni datoriali
Pietro Natale Baroni ( <i>Vice Presidente</i> )	Nato a Grosotto (SO), il 21/10/55, designato dai lavoratori
Luciano Bettin	Nato a Pordenone (PN), il 06/02/59, designato dai lavoratori
Catervo Cangiotti	Nato a Pesaro (PU), il 04/01/38, designato dalle organizzazioni datoriali
Remo Carboni	Nato a Monte San Pietro (BO), il 28/10/50, designato dai lavoratori
Sergio Colombo	Nato a Seregno (MI), il 31/05/39, designato dalle organizzazioni datoriali
Giuseppe Cordara	Nato a Milano (MI), il 09/03/37, designato dai lavoratori
Valerio Franceschini	Nato a Arcade (TV), il 18/07/57, designato dai lavoratori
Giacomo Ghirlandetti	Nato a Milano (MI), il 03/09/56, designato dalle organizzazioni datoriali
Emilio Gramano	Nato a Cervicati (CS), il 30/01/51, designato dalle organizzazioni datoriali
Francesco Gullo	Nato a Curinga (CZ), il 22/07/49, designato dai lavoratori
Mauro Livi	Nato a San Casciano in Val di Pesa (FI), il 22/02/55, designato dai lavoratori
Romeo Nardilli	Nato a Palo del Colle (BA), il 09/10/33, designato dalle organizzazioni datoriali
Luciano Veronesi	Nato a Grezzana (VR), il 23/03/55, designato dalle organizzazioni datoriali

**Collegio dei sindaci:** è costituito da 4 componenti per metà eletti dall'Assemblea in rappresentanza dei lavoratori e per metà designati dalle organizzazioni datoriali. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2012-2015 ed è così composto:

Luca Petricca ( <i>Presidente</i> )	Nato a Roma (RM), il 23/06/71, designato dai lavoratori
Lorenzo Brocca	Nato a Premosello Chiovenda (VB), il 15/06/1966, designato dalle organizzazioni datoriali
Tonino D'Ambrosi	Nato a Roma (RM), il 07/12/57, designato dai lavoratori
Paolo Rossi	Nato a Casalbuttano ed Uniti (CR), il 07/09/46, designato dalle organizzazioni datoriali

**Direttore generale responsabile del Fondo:** Massimo Malavasi, nato a Mirandola (MO), il 09/11/60.

**Responsabile della funzione di controllo interno:** Bruni, Marino & C, via Torino, 51, Milano

### La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a **Previnet S.p.A.**, con sede in Preganziol (TV), località Borgo Verde, via Enrico Forlanini, 24.

### La banca depositaria

La banca depositaria del Fondo Pensione Arco è **State Street Bank S.p.A.**, con sede in Milano, Via Ferrante Aporti, 10.

### I gestori delle risorse

La gestione delle risorse del Fondo Pensione Arco è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione.

- Relativamente al comparto Garantito: **UnipolSai Assicurazioni - ex Unipol Assicurazioni S.p.A.** - con sede in Bologna, via Stalingrado 45, con delega per alcune classi di attività a **J.P. MORGAN Asset Management Ltd London (Uk)**.
- Relativamente al comparto Bilanciato Prudente: **Credit Suisse (Italy) S.p.A.**, con sede in Milano, via Santa Margherita 3; **UnipolSai Assicurazioni - ex Unipol Assicurazioni - con sede in Bologna, via Stalingrado 45**, con delega per alcune classi di attività a **J.P. MORGAN Asset Management Ltd London (Uk)**; **EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.** con sede in Milano, Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3; **Natixis Asset Management**, con sede in Parigi, quai d'Austerlitz, 21.
- Relativamente al comparto Bilanciato Dinamico: **Pioneer Investment Management SGRpA.** con sede in Milano, Piazza Gae Aulenti, 1.

### Il controllo della gestione finanziaria

Il controllo della gestione finanziaria è affidato alla società **KIEGER AG (ex KASTOR AG)**, avente:

- sede legale in Zurigo (Svizzera), Limmatstrasse 264, 8005;
- sede operativa in Lugano (Svizzera), Via Nassa 5, 6900.

### La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 28/04/11, l'incarico di revisione legale dei conti del fondo per gli esercizi 2011-2013 è stato affidato alla "**BDO S.p.A., Largo Augusto, 8, Milano**".

### L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle rendite è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione:

- **UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (ex Unipol Assicurazioni)**, con sede legale in Bologna, via Stalingrado 45;
- **GENERALI ITALIA S.p.A.**, con sede legale in Mogliano Veneto (TV), via Marocchesa 14 (ex Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra Assicurazioni Generali S.p.A. e INA Assitalia S.p.A.).

#### 1. Informazioni relative alla convenzione stipulata con **UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (ex Unipol Assicurazioni)**

La relativa convenzione ha decorrenza dal 26/01/2009 e la scadenza viene fissata dopo dieci anni dalla data di decorrenza della convenzione.

La convenzione stipulata dal Fondo Pensione Arco ha per oggetto l'assicurazione di rendita vitalizia immediata rivalutabile a premio unico sulla testa degli aderenti al Fondo Pensione che, avendo maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari previste dallo Statuto del Fondo, siano inseriti in assicurazione su indicazione del Fondo Pensione stesso.

Il Fondo Pensione può richiedere, in relazione al singolo aderente, che, in luogo della rendita di cui sopra, sia erogata una delle seguenti tipologie di rendita:

1. rendita vitalizia immediata rivalutabile reversibile a premio unico con uno o più reversionari, con facoltà dell'aderente di optare per una percentuale di reversibilità complessivamente compresa tra il 50 ed il 100%;
2. rendita vitalizia immediata annua rivalutabile certa per 5 o 10 anni e successivamente vitalizia a premio unico;

3. rendita vitalizia immediata annua rivalutabile a premio unico controassicurata in caso di decesso dell'assicurato con restituzione del montante residuale al beneficiario.

**RENDITA VITALIZIA IMMEDIATA A PREMIO UNICO**  
Coefficienti di conversione in rendita per 1 euro di montante

Maschio tasso tecnico 2,50%

Tariffa 75AS

Tipologia della rateazione

	Annuale	Semestrale	Quadrimestrale	Trimestrale	Bimestrale	Mensile
50	0,045162	0,044656	0,044489	0,044407	0,044324	0,044242
51	0,046010	0,045485	0,045312	0,045226	0,045141	0,045056
52	0,046910	0,046364	0,046185	0,046096	0,046007	0,045919
53	0,047866	0,047298	0,047111	0,047019	0,046926	0,046834
54	0,048883	0,048290	0,048096	0,047999	0,047903	0,047807
55	0,049965	0,049346	0,049143	0,049042	0,048942	0,048842
56	0,051118	0,050470	0,050258	0,050152	0,050047	0,049943
57	0,052345	0,051666	0,051444	0,051333	0,051223	0,051114
58	0,053653	0,052940	0,052706	0,052590	0,052475	0,052360
59	0,055049	0,054299	0,054053	0,053931	0,053810	0,053689
60	0,056544	0,055753	0,055494	0,055365	0,055238	0,055110
61	0,058153	0,057316	0,057043	0,056907	0,056772	0,056638
62	0,059884	0,058997	0,058707	0,058564	0,058421	0,058278
63	0,061748	0,060805	0,060498	0,060345	0,060193	0,060042
64	0,063758	0,062754	0,062426	0,062264	0,062102	0,061941
65	0,065930	0,064857	0,064507	0,064333	0,064161	0,063989
66	0,068281	0,067130	0,066755	0,066569	0,066384	0,066201
67	0,070830	0,069593	0,069190	0,068990	0,068792	0,068595
68	0,073601	0,072266	0,071832	0,071617	0,071403	0,071190
69	0,076620	0,075174	0,074704	0,074471	0,074240	0,074010
70	0,079912	0,078341	0,077831	0,077578	0,077327	0,077078

Femmina tasso tecnico 2,50%

Tariffa 75AS

Tipologia della rateazione

	Annuale	Semestrale	Quadrimestrale	Trimestrale	Bimestrale	Mensile
50	0,041072	0,040653	0,040515	0,040447	0,040378	0,040310
51	0,041706	0,041274	0,041132	0,041061	0,040991	0,040921
52	0,042376	0,041930	0,041784	0,041711	0,041638	0,041566
53	0,043086	0,042625	0,042473	0,042398	0,042323	0,042248
54	0,043838	0,043360	0,043204	0,043126	0,043048	0,042971
55	0,044635	0,044140	0,043978	0,043897	0,043817	0,043737
56	0,045482	0,044969	0,044800	0,044717	0,044633	0,044550
57	0,046384	0,045850	0,045675	0,045588	0,045501	0,045414
58	0,047345	0,046789	0,046606	0,046516	0,046425	0,046335
59	0,048370	0,047790	0,047600	0,047505	0,047411	0,047317
60	0,049467	0,048860	0,048661	0,048562	0,048464	0,048365
61	0,050641	0,050005	0,049797	0,049693	0,049590	0,049488
62	0,051900	0,051232	0,051013	0,050905	0,050797	0,050689
63	0,053252	0,052549	0,052319	0,052205	0,052091	0,051978
64	0,054707	0,053966	0,053723	0,053603	0,053483	0,053363
65	0,056276	0,055492	0,055235	0,055108	0,054981	0,054855
66	0,057971	0,057139	0,056868	0,056732	0,056598	0,056465
67	0,059807	0,058922	0,058633	0,058490	0,058347	0,058205
68	0,061800	0,060856	0,060547	0,060394	0,060242	0,060091
69	0,063970	0,062959	0,062629	0,062465	0,062303	0,062141
70	0,066340	0,065254	0,064899	0,064724	0,064549	0,064375

**RENDITA VITALIZIA IMMEDIATA A PREMIO UNICO**  
**Coefficienti di conversione in rendita per 1 euro di montante**  
**Maschio - tasso tecnico 0%**  
**Tariffa 75A0**  
 Tipologia della rateazione

	Annuale	Semestrale	Quadrimestrale	Trimestrale	Bimestrale	Mensile
50	0,029561	0,029343	0,029271	0,029235	0,029200	0,029164
51	0,030407	0,030176	0,030100	0,030062	0,030025	0,029987
52	0,031301	0,031057	0,030976	0,030936	0,030896	0,030856
53	0,032247	0,031988	0,031903	0,031861	0,031818	0,031776
54	0,033251	0,032975	0,032885	0,032840	0,032794	0,032750
55	0,034315	0,034022	0,033926	0,033877	0,033829	0,033782
56	0,035446	0,035133	0,035030	0,034979	0,034928	0,034877
57	0,036647	0,036313	0,036203	0,036149	0,036094	0,036040
58	0,037925	0,037568	0,037450	0,037391	0,037333	0,037275
59	0,039287	0,038903	0,038777	0,038714	0,038652	0,038589
60	0,040742	0,040329	0,040194	0,040126	0,040059	0,039992
61	0,042303	0,041858	0,041712	0,041640	0,041567	0,041495
62	0,043978	0,043498	0,043341	0,043262	0,043184	0,043106
63	0,045779	0,045259	0,045088	0,045003	0,044919	0,044835
64	0,047718	0,047153	0,046968	0,046876	0,046784	0,046693
65	0,049809	0,049194	0,048992	0,048892	0,048792	0,048693
66	0,052069	0,051397	0,051177	0,051068	0,050959	0,050851
67	0,054517	0,053781	0,053540	0,053421	0,053301	0,053183
68	0,057175	0,056366	0,056101	0,055970	0,055839	0,055709
69	0,060065	0,059173	0,058882	0,058737	0,058593	0,058450
70	0,063216	0,062229	0,061907	0,061747	0,061588	0,061430

**Femmina - tasso tecnico 0%**  
**Tariffa 75A0**  
 Tipologia della rateazione

	Annuale	Semestrale	Quadrimestrale	Trimestrale	Bimestrale	Mensile
50	0,025754	0,025588	0,025534	0,025507	0,025479	0,025452
51	0,026410	0,026236	0,026179	0,026150	0,026122	0,026093
52	0,027101	0,026918	0,026857	0,026827	0,026797	0,026767
53	0,027829	0,027636	0,027572	0,027540	0,027509	0,027477
54	0,028597	0,028393	0,028326	0,028292	0,028259	0,028225
55	0,029408	0,029193	0,029122	0,029086	0,029051	0,029016
56	0,030267	0,030039	0,029963	0,029926	0,029888	0,029851
57	0,031177	0,030935	0,030855	0,030815	0,030776	0,030736
58	0,032143	0,031886	0,031801	0,031759	0,031717	0,031675
59	0,033170	0,032897	0,032806	0,032761	0,032716	0,032672
60	0,034265	0,033972	0,033876	0,033828	0,033780	0,033733
61	0,035433	0,035120	0,035017	0,034966	0,034915	0,034864
62	0,036681	0,036346	0,036236	0,036181	0,036126	0,036072
63	0,038017	0,037658	0,037539	0,037480	0,037422	0,037363
64	0,039451	0,039064	0,038937	0,038873	0,038810	0,038747
65	0,040993	0,040575	0,040438	0,040370	0,040302	0,040234
66	0,042654	0,042202	0,042054	0,041980	0,041906	0,041833
67	0,044449	0,043959	0,043798	0,043718	0,043638	0,043558
68	0,046393	0,045859	0,045684	0,045597	0,045510	0,045423
69	0,048504	0,047921	0,047730	0,047634	0,047540	0,047446
70	0,050805	0,050166	0,049956	0,049852	0,049748	0,049645

Ciascuna rendita avrà decorrenza il 1° giorno del mese successivo alla richiesta di prestazione da parte degli Aderenti che abbiano maturato i requisiti di accesso alle prestazioni stabilite nell'Assicurazione Generale Obbligatoria ovvero che si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 252/2005 . Ciascuna rendita sarà erogata in rate posticipate mensili, bimestrali, trimestrali, quadrimestrali, semestrali o annuali, a scelta dell'Assicurato. Tale scelta sarà raccolta dal Fondo Pensione e comunicata alla Compagnia.



In caso di versamento del premio da parte del Fondo Pensione oltre la data di decorrenza della rendita e comunque non oltre 180 giorni dalla stessa:

- a) ai fini della determinazione della rendita iniziale il premio sarà decurtato degli interessi calcolati pro-rata temporis, in funzione dei giorni di ritardato pagamento e in base ad un tasso annuo pari alla percentuale di rivalutazione derivante dal rendimento della Gestione Speciale VITATTIVA;
- b) ciascuna delle rate di rendita non corrisposte tra la decorrenza della rendita stessa e quella di pagamento del premio sarà rivaluta degli interessi calcolati pro-rata temporis, in funzione dei giorni di ritardato pagamento e in base ad un tasso annuo pari alla percentuale di rivalutazione derivante dal rendimento della Gestione Speciale VITATTIVA;
- c) il calcolo degli interessi di cui ai precedenti punti a) e b) sarà effettuato utilizzando il metodo della capitalizzazione composta e in funzione della percentuale di rivalutazione che sarebbe utilizzata se, nello stesso mese di corresponsione del premio, dovesse essere rivalutata una rendita.

In caso di versamento del premio da parte del Fondo Pensione oltre il termine di 180 giorni, la rendita avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo al versamento del premio.

L'erogazione della rendita vitalizia cesserà con l'ultima scadenza di rata precedente la morte dell'Aderente, fatte salve eventuali opzioni da quest'ultimo attivate. Nel caso di rendita di cui al precedente punto n. 2 della presente Nota informativa, l'erogazione della rendita cesserà con l'ultima scadenza di rata precedente il decesso dell'Aderente se questo si verifica successivamente rispettivamente alla quinta o decima ricorrenza annuale; in caso contrario, cesserà con l'ultima scadenza di rata coincidente con la quinta o decima ricorrenza annuale.

Per una pronta evidenza delle basi tecniche e dei coefficienti di trasformazione adottati si rinvia all'allegato IV della convenzione.

Per le spese di erogazione delle rendite, la Compagnia applica:

- un caricamento pari allo 0,40% del premio unico iniziale;
- un prelievo annuo pari allo 0,50% sul rendimento della gestione.

La Società si impegna a corrispondere direttamente all'aderente o, se del caso, al diverso beneficiario, le rendite oggetto della Convenzione a fronte del pagamento del premio unico per ciascuna rendita assicurata.

La Società gestisce le attività a copertura degli impegni assunti (riserva matematica) nei confronti degli Aderenti al Fondo pensione nella Gestione Speciale "VITATTIVA" con le modalità ed i criteri previsti dal Regolamento della Gestione allegato al Documento sull'erogazione delle rendite.

La convenzione prevede un Rendimento annuo minimo garantito pari al 2,50% annuo.

Per la rivalutazione di ciascuna singola rendita sarà utilizzata la Clausola di rivalutazione relativa al tasso tecnico stabilito dall'avente diritto al momento della richiesta della prestazione (0% - 2,5%) in base alle condizioni riportate nel Documento sull'erogazione delle rendite.

## **2. Informazioni relative alla convenzione stipulata con GENERALI ITALIA S.p.A.**

Il Fondo ARCO ha stipulato altresì una separata convenzione per l'assicurazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita vitalizia con maggiorazione in caso di non autosufficienza con GENERALI ITALIA S.p.A.

La relativa convenzione ha decorrenza dal 13/03/2009 e la scadenza viene fissata dopo dieci anni dalla data di decorrenza della convenzione.

La convenzione stipulata dal Fondo Pensione Arco ha per oggetto l'assicurazione di una rendita vitalizia immediata rivalutabile con maggiorazione per perdita di autosufficienza a premio unico sulla testa degli aderenti al Fondo Pensione che, avendo maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari previste dallo Statuto del Fondo, siano inseriti in assicurazione su indicazione del Fondo Pensione stesso.

La convenzione prevede il versamento di premi unici a fronte dei quali la Compagnia si obbliga a corrispondere ai Beneficiari designati le seguenti prestazioni:

### A) PRESTAZIONE IN CASO DI VITA DELL'ADERENTE

La Compagnia corrisponde una rendita vitalizia immediata annua posticipata rivalutabile sulla testa dell'Aderente (Assicurato principale) fino a che questo è in vita.

L'Aderente può richiedere, che, in luogo della rendita di cui al comma precedente sia erogata:

- 1) una rendita reversibile: rendita vitalizia immediata annua rivalutabile di minore importo reversibile totalmente o parzialmente a favore di un secondo Assicurato (Reversionario) fino a che questo è in vita;
- 2) una rendita certa: rendita vitalizia immediata annua rivalutabile di minore importo pagabile in modo certo, indipendentemente dalla sopravvivenza dell'Aderente, per i primi 5 o 10 anni.

### B) PRESTAZIONE IN CASO DI NON AUTOSUFFICIENZA DELL'ADERENTE

Nel caso in cui per l'Aderente sopraggiunga uno stato di non autosufficienza la Compagnia corrisponde, in aggiunta alla prestazione in caso di vita, una rendita vitalizia immediata annua anticipata di importo pari all'importo della rendita assicurata in caso di vita.

L'erogazione della prestazione termina al decesso dell'Aderente, non è reversibile né pagabile in modo certo, indipendentemente dalla sopravvivenza dell'Aderente, per periodi definiti.

Questa prestazione opera esclusivamente in caso di non autosufficienza dell'Aderente.

Ciascun Aderente nell'ambito della convenzione avrà :

- a) una posizione individuale relativa alla prestazione erogabile in caso di vita, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla richiesta di prestazione da parte dell'Aderente. La durata di tale posizione è pari al periodo che intercorre fra la data di decorrenza e quella del decesso dell'Aderente (o dell'Assicurato reversionario sopravvissuto in caso di rendita reversibile). Qualora l'Aderente avesse optato per la rendita certa, in caso di decesso dell'Aderente durante il periodo di pagamento certo, la durata è pari al periodo di pagamento certo.
- b) una eventuale posizione individuale relativa alla prestazione in caso di perdita di autosufficienza dell'assicurato principale, con decorrenza dalla data di denuncia dello stato di non autosufficienza e durata pari al periodo che intercorre fra la data di decorrenza e quella del decesso dell'Aderente o della revisione dello stato di non autosufficienza.

In caso di versamento del premio da parte del Fondo Pensione oltre la data di decorrenza di cui al precedente periodo, lettera a) e comunque non oltre 180 giorni dalla stessa, ai fini della determinazione della prestazione erogabile in caso di vita dell'Aderente, il premio sarà decurtato degli interessi calcolati pro-rata temporis per i giorni di ritardato pagamento, utilizzando il metodo della capitalizzazione composta e prendendo a riferimento il tasso annuo di rendimento della Gestione Separata Gesav utilizzato per le rivalutazioni effettuate nel mese di decorrenza della posizione assicurativa.

Contestualmente la Compagnia provvederà a liquidare le rate di rendita non corrisposte aventi scadenza compresa tra la data di decorrenza della posizione assicurativa e quella di pagamento del premio.

In caso di versamento del premio da parte del Fondo Pensione oltre il suddetto termine di 180 giorni, la prestazione in caso di vita dell'Aderente avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo al versamento del premio.

La rendita posticipata derivante dalla prestazione in caso di vita sarà erogata con la rateazione indicata dall'assicurato a scelta tra quelle previste: mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale, annuale.

La rateazione scelta per la rendita derivante dalla prestazione in caso di vita sarà utilizzata anche per il pagamento della rendita anticipata derivante dalla prestazione in caso di non autosufficienza.

Per l'elaborazione dei coefficienti di conversione in rendita, la Compagnia ha adottato le seguenti tavole di mortalità:

Base demografica per la sopravvivenza dei percettori di rendita vitalizia immediata: Tavola IPS55DIFF - qx al 110% - differenziata per sesso, senza Age-shifting.

Base demografica per la perdita di autosufficienza

Tavola LTC "Generali", per la perdita di autosufficienza, differenziata per sesso (senza Age-shifting).

Base demografica per la sopravvivenza dei non autosufficienti

Legge di sopravvivenza individuata dalla tavola demografica RG48 non selezionata, senza Age-shifting, differenziata per sesso, corretta "Generali" per la mortalità dei non autosufficienti.

Base demografica per la sopravvivenza degli autosufficienti

Legge di sopravvivenza individuata come differenza tra la sopravvivenza della tavola demografica RG48 non selezionata, senza Age-shifting, differenziata per sesso, e la sopravvivenza dei non autosufficienti.

L'importo annuo iniziale della rendita erogabile in caso di vita si ottiene moltiplicando il premio versato alla Compagnia, al netto delle eventuali imposte, per il coefficiente di conversione in rendita riportato in allegato IV alle Condizioni di Assicurazione allegate alla Convenzione e riportate altresì nel Documento sulle Rendite allegato alla presente Nota informativa, corrispondente all'età ed al sesso dell'Aderente e alla tipologia di rendita prescelta.

In caso di rendita reversibile, il suddetto coefficiente viene determinato anche con riferimento all'età e al sesso del Reversionario e alla percentuale di reversibilità della rendita stessa, con facoltà dell' Aderente di optare per una percentuale di reversibilità complessivamente compresa tra il 50% ed il 100%. Le percentuali intermedie dovranno essere intere e multiple di 10.

Per le spese di erogazione delle rendite, la Compagnia applica:

- un caricamento pari allo 1,48% del premio unico iniziale;
- un prelievo annuo pari allo 0,55% sul rendimento della gestione.

La Società si impegna a corrispondere direttamente all'aderente o, se del caso, al diverso beneficiario, le rendite oggetto della Convenzione a fronte del pagamento del premio unico per ciascuna rendita assicurata.

La Società gestisce le attività a copertura degli impegni assunti (riserva matematica) nei confronti degli Aderenti al Fondo pensione nella Gestione Speciale "GESAV" con le modalità ed i criteri previsti dal Regolamento della Gestione allegato al Documento sull'erogazione delle rendite.

La convenzione prevede un Rendimento annuo minimo garantito pari al 2,50% annuo che, a scelta dell'Assicurato principale, può essere riconosciuto anche in via anticipata (tasso di interesse tecnico). Il tasso minimo garantito, qualora già non riconosciuto in via anticipata, consolida ogni anno alla ricorrenza annuale di rivalutazione.

La Società riconosce una rivalutazione annua delle prestazioni in base alle condizioni riportate nel Documento sull'erogazione delle rendite.

### La raccolta delle adesioni

Le adesioni al Fondo possono essere raccolte presso le sedi del Fondo, nei luoghi di lavoro dei destinatari, presso le sedi delle OO.SS. che hanno sottoscritto le fonti istitutive, nonché presso i luoghi che ospitano momenti istituzionali di attività dei soggetti sottoscrittori o promotori delle fonti istitutive.